

## Contributo per una biografia e bibliografia di Giuseppe Saitta

La presente biografia e bibliografia di Giuseppe Saitta vede la luce a un secolo dalla sua nascita e ad oltre tre lustri dalla morte, e raccoglie i soli tratti essenziali della sua esistenza e della sua produzione scientifica come Egli ce ne aveva tracciato a grandi linee la trama, nel corso di amichevoli conversari, negli ultimi anni, giorno dopo giorno, schivo di parlare di sé, lasciando più all'immagine che alla sostanza.

Lacunosa apparirà — e di ciò ce ne dogliamo — sia questa sia quella, in cui non solo sono evidenti le omissioni che si sono manifestate fatali e inevitabili, a mano a mano che procedevamo nella ricerca, ma anche di non avere saputo trovare la giusta voce narrativa, specialmente nella biografia, essendo stati costretti a passare dall'esposizione a carattere peculiare a quella generale o alla sintesi, quando, la mancanza di notizie e di dati, non hanno consentito di approfondirli come sarebbe stato nei voti. A ciò si sono aggiunte le difficoltà incontrate per la manifesta impossibilità di consultare un vasto e disperso materiale e la non sempre facile accessibilità negli archivi riservati.

Anche la bibliografia evidenzia delle omissioni specialmente nei primi saggi del Maestro, i quali, sappiamo per certo, furono ospitati da riviste e stampe che, nel volgere di pochi anni, cessarono la pubblicazione, sì che, a distanza di molti decenni, non sono state reperibili. Gli eventi dell'ultimo conflitto mondiale, durante il quale il Maestro fu costretto ad abbandonare la sua abitazione, hanno facilitato la dispersione del prezioso mate-

riale che gelosamente era stato conservato. Ciò che fu rinvenuto dopo la sua scomparsa, è servito per ricomporre le fila della sua intensa attività di studioso e di pensatore, ed è costituito in massima parte da saggi, recensioni, rassegne dell'ultimo trentennio.

Una nota bio-bibliografica del Saitta, elaborata in termini assai ristretti, imposti per necessità redazionali, è apparsa sul « Giornale critico della filosofia italiana »<sup>1</sup> a cura di Ettore Centineo, alla quale anche noi abbiamo collaborato. Ci siamo avvalsi di tale materiale aggiungendo numerosi altri « pezzi » in seguito scoperti, disponendo il tutto con diverso criterio. È lontana, comunque, la presunzione di dichiararla completa, ma solo di averla resa più agile e orientativa, col sincero intendimento di fornire allo studioso ricercatore uno strumento di maggiore utilità e praticità.

Codesta nostra peculiare attenzione rivolta a Giuseppe Saitta sia non solo un devoto omaggio al filosofo e al pensatore, ma un perenne incancellabile ricordo all'Amico.

Rivolgiamo un particolare ringraziamento ai parenti che ci hanno messo a disposizione l'archivio personale del Maestro. Altro ringraziamento esprimiamo alle Università di Bologna e Palermo, alle biblioteche nazionali di Firenze, Roma e Palermo, alle biblioteche Comunale dell'Archiginnasio, Universitaria e di Facoltà di Bologna, per la loro preziosa collaborazione.

FERDINANDO RAGAZZI

<sup>1</sup> Serie III, vol. XX, a. XLV, fasc. II, aprile-giugno 1966, p. 180 ss.

CRONOLOGIA ESSENZIALE

- 1881 GIUSEPPE SAITTA nasce il 7 novembre a Gagliano Castelferrato (allora provincia di Catania, oggi Enna), da Francesco Giovanni (17-9-1854 - 20-5-1930) e Angela Confalone (6-7-1863 - 20-12-1955), primo genito di sette figli.
- 1887 Frequenta le classi elementari nella scuola del paese. Gli è maestro Filippo di Cataldo, che esprime lusinghieri giudizi di riuscita.
- 1890 Nel collegio Capizzi, retto da salesiani, in Bronte, ove è nato il padre, frequenta la prima classe ginnasiale.
- 1891 Consegue con lode la promozione alla seconda classe ginnasiale. Risolve il dilemma paterno: far proseguire gli studi in seminario o, considerate le condizioni familiari, attendere alla proprietà terriera e alla conduzione delle aziende in affitto. L'agricoltura, proprio in quegli anni, nell'isola, aveva subito un tracollo e la sua economia era seriamente compromessa. Il giovinetto sente prepotente e profondo l'amore per lo studio: la scelta è fatta. Al seminario di Nicosia compie gli studi ginnasiali.
- 1895 Al seminario di Monreale completa i corsi liceali, conseguendo il diploma a pieni voti.
- 1899 Intraprende, sempre nel seminario di Monreale, gli studi teologici, quale novizio domenicano.
- 1901 Alla visita medica di leva viene riformato.
- 1904 Si iscrive al primo anno della facoltà di lettere e filosofia, da poco istituita all'Università degli Studi di Palermo e gli viene assegnata la matricola 139<sup>1</sup>. Ha trascorso due anni a Roma per completare i corsi di teologia, frequentando contemporaneamente quella Università<sup>2</sup>. Il 24 settembre prende gli Ordini minori<sup>3</sup>.
- 1905-1907 In questi anni è colto dallo sgomento e dallo smarrimento: la fede vacilla... Quella fede non gli riscopre più affermative risposte. E il Saitta, nell'età in cui le passioni sono meno tormentose, quando

<sup>1</sup> Archivio Università di Palermo.

<sup>2</sup> Cfr. i saggi *Bertrando Spaventa* in «Giornale d. cultura italiana», 1925, asc. 1, pp. 7-8, e *A proposito della storiografia idealista*, in «Gior. crit. d. filos. ital.», 1959, pp. 351 (v. Sezione II, Bibliogr.).

<sup>3</sup> Archivio Liceo «Galvani» di Bologna.

più serenamente possono essere valutate e misurate le tappe di una sofferta esistenza, condensò palesemente la crisi dello spirito che L'ha tormentato all'età di ventiquattro anni e la decisione presa tra il dovere di figlio e la imperante, ma pacata ricerca della verità; tra la promessa resa al primo ingresso in seminario e il bisogno manifestatosi assillante nel giovane studioso, di assoluta libertà di pensiero, scevrà da compromessi<sup>4</sup>.

- 1908 Il 25 novembre consegue la laurea in lettere a pieni voti assoluti, discutendo la tesi « Dante fu tra i frati 'de poenitentia' »<sup>5</sup>. Si iscrive al quarto anno di filosofia<sup>6</sup>.
- 1909 Il 30 luglio ottiene la laurea in filosofia, con lode, dissertando la tesi « La teoria della volontà collettiva in Guglielmo Wundt (*Gesamterville*) e la sua critica »<sup>7</sup>. Relatore è Giovanni Gentile, ordinario di storia della filosofia all'Università di Palermo. In questo stesso anno inizia la carriera di insegnante. Infatti, in qualità di professore straordinario, vincitore di concorso, è incaricato per l'anno scolastico 1909-10 presso il liceo pareggiato di Terranova di Sicilia (oggi Gela) per l'insegnamento dell'italiano e della filosofia.
- 1910 Pubblica presso l'editore Bocca la prima opera: *L'illuminismo nella sofistica greca*, che dedica a Filippo di Cataldo, Suo primo maestro, *stricto sensu*. Nell'anno scolastico 1910-11 è a Lucera, insegnante di lettere al ginnasio. Nella città pugliese non è solo; ha sposato (13 agosto) Clelia Mineo vedova Pandolfo, che ha con sé due figli in tenera età.
- 1911 Esce, sempre dall'editrice Bocca, *La scolastica nel secolo XVI e la politica dei Gesuiti*. Professore straordinario, nell'anno scolastico 1911-12, è a Cagliari, al ginnasio Pintor, per l'insegnamento delle materie letterarie.
- 1912 Vince il concorso per la cattedra di filosofia e raggiunge il liceo Azuni a Sassari. È certo che con tale nomina il tirocinio nei ginnasi superiori, quale insegnante di lettere, è superato. Nuova partenza. Altro trasferimento con la consorte e i due figliastri. Inizia l'anno scolastico (1912-13) quale straordinario, ma in quello stesso anno vince il concorso generale per l'insegnamento della filosofia nei licei<sup>8</sup>.

<sup>4</sup> Cfr. *A proposito della storiografia idealista*, cit.; e *Commemorando Giovanni Gentile, ricordi di uno scolaro*, in « Società nuova », a. II, n. 6 e in G. GENTILE, *Opere*, v. 2, Firenze.

<sup>5</sup> Archivio Univ. Palermo.

<sup>6</sup> Archivio Univ. Palermo.

<sup>7</sup> Archivio Univ. Palermo.

<sup>8</sup> Conseguì il quinto posto nella graduatoria generale. La lettera del Ministero dell'Istruzione (Direz. Gen. dell'Istruz. Media, Div. I, Pos. 15, prot. 43381) datata 7 novembre 1912, fu anche di augurio: in tale data compiva, infatti, trentun'anni.

Dà alla stampa *Le origini del neotomismo nel secolo XIX* (Edit. Laterza). Collabora in riviste e giornali, polemizzando alle critiche che gli vengono rivolte per le Sue recenti opere.

Pubblica presso Laterza il *Discorso sul metodo* di Renato Descartes, con introduzione e commento. Quest'opera scolastica, la prima in ordine di tempo che viene tradotta e offerta agli studiosi, suscita una vasta eco e positive recensioni da ogni parte. Seguiranno numerose edizioni e ristampe.

1913 Accoglie con entusiasmo il primo trasferimento ufficiale che lo destina a Fano: professore ordinario al liceo per il triennio 1913-16.

Pubblica, proprio a Fano, la prima opera teoretica: *La personalità di Dio e la filosofia dell'immanenza*, che lo presenta alla ribalta della filosofia italiana.

Viene intensificata la collaborazione a riviste e giornali, con saggi, articoli, recensioni e polemiche (molte!) sulle recenti e passate sue pubblicazioni.

Per il terremoto che colpisce Fano, in seguito, gli viene concesso un sussidio, per avere subito perdita e danni alle cose.

1914 La nuova sede, disse in seguito, pose uno spazio rilevante con la sua terra, che gli ricordava «una giovinezza più amara e deludente che dolce e piacevole», come, invece, nella maturità, avrebbe dovuto essere richiamata alla memoria. Tuttavia le relazioni con amici e discepoli del comune Maestro allo studio palermitano — Vito Fazio Allmayer, D'Amato, Adolfo Omodeo, per citarne alcuni — si rendono più salde da fitta corrispondenza e reciproci scambi di saggi<sup>9</sup>.

1915 Nei periodi di vacanze non trascura di fare fugaci capatine dal Gentile, che fra Palermo e Napoli divide l'insegnamento universitario. Fu, appunto, in occasione di un breve soggiorno a Napoli, che il Saitta accompagnando il Maestro è presentato a «Don Benedetto». Il Croce, è risaputo, aveva una cordiale avversione per i «professori di filosofia» — ad eccezione del Gentile, s'intende — tuttavia lo trattene in cordiale conversazione, squadrandolo e misurandolo con una malcelata diffidenza. Il Gentile, in seguito, gli fece sapere che aveva suscitato nel pensatore di Pescasseroli «una buona impressione». Il Saitta vi andò, poi, altre volte sia solo sia col Maestro. Ma al di là di qualche scambio di convenevoli e l'invio di qualche saggio non vi fu col Croce quella fitta corrispondenza che esistette col Gentile. E, come impallidirono per troppi affrettati giudizi e banali interpretazioni gli ottimi rapporti tra i due pensatori, così sfumarono anche quelli con il Saitta, con vero rammarico di questi, che altamente stimava il Croce<sup>10</sup>.

<sup>9</sup> Legati da «affettuosa devozione verso il comune Maestro» anche se fra loro polemizzavano. (Cfr. A. GUZZO, *Cinquant'anni di esperienza idealistica in Italia*, Padova, 1964.)

<sup>10</sup> Cfr. A. GUZZO, *Cinquant'anni d'esperienza...*, cit.

- 1916 Viene chiamato alle armi, ma dichiarato insostituibile dal Capo dell'Istituto, non partecipa alle operazioni militari della prima guerra mondiale.  
Completato il triennio di prova, connessa con la nomina di ruolo, passa al liceo di Faenza, ordinario di filosofia.
- 1917 Al liceo « M. Minghetti » di Bologna nel successivo anno scolastico. Il trasferimento nella « dotta » città, « singolarmente accogliente e profondamente invitante », come egli la chiama, pone fine alle peregrinazioni, durate circa due lustri. Sappiamo che ha abitato in via Saragozza, 85, nel 1924; in via Franco Bolognese, 1, nel 1928; via Indipendenza, 97, nel 1932; e l'anno successivo in via dei Mille, 3<sup>11</sup>. Non siamo a conoscenza dei primi domicili.  
Dal 1° ottobre viene trasferito al liceo « Galvani », per carenza di ordinari di filosofia in quell'istituto. Rimane in questo liceo fino al 1924. Pubblica presso la Vallecchi *Il pensiero di Gioberti*, e presso la Principato *L'introduzione alla filosofia* dello stesso Gioberti.  
Collabora ne « Il Resto del Carlino - La Patria », quotidiano di Bologna<sup>12</sup>.  
Esortato dal collega Mario Longhena, tiene all'Università popolare di Bologna un ciclo di conferenze di critica su Carlo Marx, che « destarono un certo interesse o almeno una benevola accoglienza da un pubblico vario per cultura, ma simpaticamente disposto verso la dottrina marxista »<sup>13</sup>.
- 1918 Conseguisce l'abilitazione, per titoli, alla libera docenza in Storia della filosofia<sup>14</sup>.  
La Commissione (A. Naccari, presidente; F. Ruffini, G. De Santis, V. Brandi, G. Vidari, relatore), esaminate le opere presentate dai concorrenti, propone alla Reale Accademia delle Scienze di Torino di conferire il premio Gautieri, per il triennio 1915-1917, ex aequo alle opere « La filosofia politica di G. Mazzini » di A. Levi e « Il pensiero di Gioberti » di G. Saitta<sup>15</sup>.  
L'accademia accoglie la proposta e delibera in conseguenza.  
Muore a Catania, in seguito a ferite riportate in guerra, il fratello ventiduenne Vincenzo (13 febbraio).

<sup>11</sup> La numerazione della via dell'Indipendenza, allora, proseguiva oltre il valcavia di Porta Galliera. La scelta delle abitazioni in prossimità della stazione ferroviaria era in relazione al fatto che negli anni dal 1928 al 1934, in qualità di libero docente, teneva corsi di storia della filosofia all'Istituto Superiore di Magistero di Firenze e alla Scuola Normale superiore di Pisa.

<sup>12</sup> Cfr. Sezione II, della Bibliografia.

<sup>13</sup> Cfr. Saluto pronunciato il 26 febbraio 1946 all'Accademia delle Scienze, Istituto di Bologna, Classe Scienze Morali, ecc.

<sup>14</sup> D.M. 8 settembre 1918.

<sup>15</sup> Cfr. La relazione della Commissione, in « Atti della Reale Accademia delle Scienze » di Torino, 1918, e in « Rivista di filosofia neoscolastica », 1919, pp. 645.

- 1919 Inaugura il corso libero di storia della filosofia presso l'Università di Bologna con la prolusione « L'originalità della filosofia italiana » (17 gennaio).  
Collabora ne « Il Progresso » di Bologna.  
Supera il critico momento della dipartita del fratello, del quale era « risonante l'amorosa voce di lui fatto muto per sempre », immergendosi negli studi sull'Umanesimo, mentre si va affermando sempre più nel suo pensiero la « teoria dello spirito come eticità »<sup>16</sup>.  
Partecipa al X Congresso degli insegnanti della scuola media che si tiene a Pisa (4-6 maggio), nel quale si manifesta evidente, dalla relazione di Ernesto Codignola, la necessità di un rinnovamento nella scuola italiana, nel clima di quel dopoguerra pervaso da irrequietezze e sbandamenti, dei quali « quello della scuola non era che un aspetto » e che aveva scisso anziché unire i partecipanti<sup>17</sup>.
- 1920 Oltre ai quotidiani bolognesi citati, collabora da qualche tempo a riviste come « La nuova cultura », « Bilychnis », « La cultura dello spirito », e al « Giornale critico della filosofia italiana », rivista diretta da Giovanni Gentile, dallo stesso fondata, e, forse, ad altre che il tempo ha inevitabilmente obliterato<sup>18</sup>.
- 1921 pubblica presso la Zanichelli la seconda opera teoretica *Lo spirito come eticità*, in cui « si mostra che l'unica religione è l'amore ». È dedicata con « l'anima ancora piena d'angoscia » alla memoria del fratello Vincenzo « bello forte e gentile... che io avevo sognato compagno della mia vita avvenire ». Dirige la « Collana di testi filosofici » dell'editrice Cappelli di Bologna.
- 1922 È nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia (D.R. 26 novembre).  
Accetta la direzione insieme al Biancoli della rivista bolognese « L'Arduo ». Continua tuttavia la collaborazione con altre riviste e quotidiani<sup>19</sup>.
- 1923 Esce il *Disegno storico dell'educazione*, che avrà larga ripercussione e lusinghiera accoglienza. Nel corso degli anni quest'opera di pedagogia avrà numerose edizioni e ristampe, anche col titolo: *Lineamenti di storia dell'educazione*<sup>20</sup>.

<sup>16</sup> Sono appunto di questo periodo i saggi su « Marsilio Ficino e la filosofia dell'Umanesimo » comparsi sul « Giornale critico della filosofia italiana », e raccolti poi in volume. (Cfr. Sezione I, Bibliografia).

<sup>17</sup> Cfr. D. BERTONI JOVINE, *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*, Roma, 1958, pp. 162 ss., e AA.VV., *Prospettive storiche e problemi attuali dell'educazione. Studi in onore di E. Codignola*, Firenze, 1960, pp. VIII ss.

<sup>18</sup> Cfr. Sezione II, Bibliografia.

<sup>19</sup> La pubblicazione dei saggi « Medievalismo e idealismo » su « L'Arduo » e « Idealismo e cattolicesimo » su « Il Resto del Carlino - La Patria » origina una lecisa polemica su quotidiani e riviste. (Cfr. Sezione II, Bibliografia).

<sup>20</sup> Cfr. Sezione I, Bibliografia.

Dal 1° ottobre entra a far parte del ruolo d'onore dei « Professori dei RR. Istituti medi d'istruzione ».

Viene comandato presso l'Istituto Superiore di Magistero di Firenze per l'insegnamento della filosofia e storia della filosofia. (1° novembre)  
Raccoglie in volume i saggi apparsi sul « Giornale Critico della filosofia italiana » col titolo *La filosofia di Marsilio Ficino*.

Scrivendo per le riviste « L'educazione nazionale » e « Levana ».

Alla memoria del giovane Giorgio Gherardi, tragicamente scomparso, studente della 3ª classe del liceo « Galvani », dedica un espressivo profilo con affetto paterno di insegnante. (19 gennaio)

Di Virgilio Boratto, che immaturamente lascia per sempre la scuola e la vita, ricorda « l'alunno carissimo che vive nel suo cuore per le sue opere buone e gentili » di discepolo liceale. (15 maggio)

- 1924 Collabora alle riviste « La nuova politica liberale », « La nuova scuola italiana » e ne « L'Assalto ».

Al concorso per l'assegnazione del premio ministeriale per la scienza filosofiche e morali, presenta due opere: *La filosofia di Marsilio Ficino* e *Disegno storico dell'educazione*. La Commissione (costituita da B. Varisco, C. Supino, G. Vidari, R. Paribeni e G. Villa, relatore) esamina le opere pervenute all'unanimità « propone che l'unico premio di lire cinquemila sia così ripartito: L. 2.000 a ciascuno dei proff. A. Pino Branca e G. Saitta e L. 1.000 al prof. V. Cento ». La proposta messa ai voti è approvata all'unanimità, dall'Accademia<sup>21</sup>.

- 1925 In seguito a concorso, è nominato professore straordinario di storia della filosofia alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Cagliari, per il triennio 1925-1927. Ma, dal 1° novembre, passa all'Università di Pisa, ove tiene la prolusione (13 novembre) su *Il compito della storia*.

È chiamato a dirigere « Il giornale della cultura italiana » edito dalla Cappelli.

- 1926 È nominato membro della Commissione biennale per il conferimento della libera docenza in pedagogia.

Assume la direzione della rivista bolognese « Vita Nova » dietro non pochi pressanti inviti che gli venivano rivolti da più parti<sup>22</sup> e in particolare dal suo fondatore Leandro Arpinati, che nel « liberale » Saitta scopre un degno continuatore<sup>23</sup>.

Lascia, pertanto, la direzione de « Il giornale della cultura italiana », che cessa le sue pubblicazioni.

Il Saitta aveva, anche in passato, lasciato volentieri ad altri, in più di una occasione, le responsabilità delle cariche pubbliche e politiche,

<sup>21</sup> V. « Atti della R. Accademia Nazionale dei Lincei », anno 1924-1925, Roma.

<sup>22</sup> Su questo punto intratteneva spesso gli amici ricordando loro gli *haud mollia iussa* di Ottaviano a Virgilio per le « Georgiche ».

<sup>23</sup> Cfr. G. CANTAMESSA ARPINATI, *Arpinati, mio padre*, Roma, 1968, pp. 5 ss.

stimandosi uomo di pensiero, poco incline a servire una qualsiasi politica: amante soprattutto di quella libertà che lo infuocava ogni qualvolta vedeva pararsi innanzi persone striscianti, servili e opportuniste, facili ai compromessi. La direzione della rivista veniva offerta accordandogli la più ampia libertà di espressione e di indirizzo e su quelle pagine il Saitta stigmatizzò in una esegesi tutta personale il dualismo che esisteva: filosofia (come primo dei termini) e Stato, partito, politica, religione e Chiesa (come secondo). Non è stata certamente gradita la presa di posizione del suo direttore, se « Vita Nova », negli anni che seguirono, ha avuto difficoltà di procedere su quella via, che rilanciava quella laica tradizionale e il pensiero del nostro Risorgimento dei quali la cultura italiana era considerata la legittima erede. Difatti, dopo varie vicende, che avevano attirata le ire dei più intransigenti del regime, « Vita Nova », senza un commiato cessa le sue pubblicazioni: una comunicazione telegrafica da Roma fermava per sempre le rotative. Era il novembre 1933<sup>24</sup>.

Da questo momento il Saitta lasciandosi alle spalle la direzione della rivista entrata nel nulla, si allontana dalla vita politica (se intendiamo con gratuità che vi sia stata una sua partecipazione), nella quale, d'altra parte, non aveva mai ostentato né versatilità né servilismo.

- 1927 Dalla Vallecchi di Firenze, viene pubblicata la 2ª edizione de *Il pensiero di Vincenzo Gioberti*.
- 1928 Dopo il triennio di straordinario (1925-1928), è nominato professore ordinario di Storia della filosofia, nell'Università di Pisa<sup>25</sup>, ove rimane fino al 31 ottobre 1932.  
Pubblica l'opera *L'educazione dell'Umanesimo in Italia*, presso « La Nuova Italia », Venezia.  
Raccoglie in volume alcuni saggi, ospitati su riviste, col titolo *Filosofia italiana e Umanesimo*, presso « La Nuova Italia ».
- 1929 È chiamato di far parte del Comitato promotore, di cui è presidente Giovanni Gentile, del VII Congresso nazionale di filosofia, che si tiene a Roma nel maggio. È iscritto per una comunicazione sul tema *Aspetti soggettivistici della dottrina gnoseologica di Platone*.
- 1930 Muore a Gagliano Castelferrato, il padre Francesco Giovanni. (20 maggio)
- 1931 Intensifica la sua produzione scientifica con numerosi saggi, ma è un anno che egli vuole decisamente dimenticare e sul quale non ci si intrattiene senza una parola di profondo sconforto e scontento, stendendovi un pur labile velo.

<sup>24</sup> Cfr. « Vita Nova », che raccoglie saggi, articoli e rubriche (firmati, siglati o con pseudonimi *Rusticus*, *Noi* e *Io*) citati nella Sez. I, della Bibliografia.

<sup>25</sup> R.D. 1º gennaio 1928.

- 1932 Con R.D. 1° dicembre, è nominato professore di Etica e, per chiamata, passa dall'Università di Pisa a quella di Bologna, in qualità di ordinario di filosofia morale, cattedra che conserverà fino al 1936.  
Viene chiamato a far parte della Commissione Direttiva della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna, per il biennio 1932-1933. Tale incarico gli verrà confermato per molti altri successivi bienni. Pubblica, con introduzione e note, l'opera di Vincenzo Cuoco *Platone in Italia*, in due volumi, presso la Cappelli.
- 1933 Il 16 gennaio pronuncia la prolusione al corso di Etica, all'università di Bologna, col titolo « La concezione eroica della vita ».  
Il 25 marzo, nell'Auditorium del Liceo ginnasio di Faenza, ove aveva insegnato, tiene una conferenza su « Il pensiero di Platone ».  
La rivista « Vita Nova », della quale dal 1926 era direttore, cessa, come abbiamo in precedenza accennato, le sue pubblicazioni in maniera abbastanza « clamorosa ».
- 1934 Pubblica l'opera *Il carattere della filosofia tomistica*, che raccoglie saggi apparsi sul « Giornale Critico della Filosofia italiana », negli anni 1930, 1931 e 1932<sup>26</sup>.
- 1935 Pubblica due saggi monografici: *Tendenze e caratteri della sofistica greca* e *Metodi critici della neoscolastica*.  
Con i pochi risparmi raggranellati e molti debiti acquista una casa alla periferia della città. La via in seguito sarà intitolata allo storico bolognese Baldassarre Carrati e il fabbricato il civico numero 12. Qui elaborerà le opere della maturità e qui si spegnerà lontano da ogni rumore, la notte del 19-20 dicembre 1965.
- 1936 Ordinario di filosofia teoretica all'Università di Bologna, cattedra che conserverà fino al 1° novembre 1952, data in cui sarà collocato fuori ruolo.  
Gli viene conferito l'incarico, presso la stessa Università, dell'insegnamento della filosofia morale, per gli anni accademici 1936-37 e 1937-38.  
Le lezioni sono svolte nel pomeriggio dei giorni di giovedì, venerdì e sabato (tale calendario non muterà nel corso degli anni). Qualche rara eccezione avviene per gli incarichi che gli vengono affidati per l'insegnamento di altre discipline (pedagogia e storia della filosofia).
- 1937 La pubblicazione dell'articolo *Dopo la riforma Gentile* su « La diana scolastica »<sup>27</sup> scritto « a salvaguardia della dignità e libertà della scuola » determinò il ritiro della tessera e la radiazione dal p.n.f. Non si seppe mai come a radio Mosca ne pervenne il testo, sta di fatto che per tre volte ne fu data lettura con commento ed elogi.  
I provvedimenti adottati ritardarono l'avanzamento della carriera, sì

<sup>26</sup> V. Sezione I della Bibliografia.

<sup>27</sup> La rivista edita a Bologna è del settembre 1937, a. X, n. 1, p. 32. (V. Sezione II della Bibliografia.)

da confinarlo al grado secondo dei docenti universitari, per molti anni. Neanche il passaggio al grado IV (concesso successivamente) ha rimediato il torto arrecato Gli.

Collabora alla rivista « Leonardo », rassegna bibliografica diretta da Federico Gentile, della Sansoni, Firenze.

- 1938 Pubblica *La personalità umana e la nuova coscienza illuministica* e ristampa la prima opera storica *L'illuminismo nella sofistica greca*. Il 12 giugno, nel tempio metodista di Bologna, commemora l'anniversario della morte del pastore Umberto Postpischl<sup>28</sup>. Per l'anno accademico 1938-39 è incaricato per l'insegnamento della Storia della filosofia, all'Università di Bologna. Tale incarico Gli sarà confermato, poi, annualmente fino al 1951-1952.
- 1939 Pubblica: *La filosofia dell'Umanesimo nella prima metà del quattrocento* e *Il problema dell'esistenza*.
- 1940 Escono: *La libertà umana e l'esistenza* e *La filosofia dell'Umanesimo nella seconda metà del Quattrocento*.
- 1941 Vengono pubblicati: *Epicuro e Lucrezio* e *Il concetto della storia nell'idealismo romantico*.
- 1942 Con D.R. 17 agosto è nominato Accademico effettivo della R. Accademia delle Scienze per la Sezione di Scienze storiche, filologiche e filosofiche.
- 1943 Assegnato al IV grado della carriera universitaria. (1° gennaio) Prosegue la collaborazione alla rivista « Leonardo » della Sansoni.
- 1944 Commemora all'Ateneo bolognese la tragica morte di Giovanni Gentile. Questo fraterno gesto, più che di discepolo, costerà al Saitta, alla fine delle ostilità, la sospensione dall'insegnamento e l'inquisizione da parte della Commissione ministeriale per l'epurazione. Incaricato per l'insegnamento della Psicologia, per l'anno accademico 1944-45.
- 1945 Il 16 giugno viene sospeso dall'insegnamento in accordo con le decisioni della Commissione di Epurazione dell'Università di Bologna, in base al Memorandum Esecutivo n. 76 della Commissione Alleata del settembre 1944. Gli atti relativi sono inviati alla Commissione Ministeriale per l'Epurazione delle Università.
- 1946 Viene reintegrato all'insegnamento. Il 26 febbraio partecipa all'adunanza dell'Accademia delle Scienze, Istituto di Bologna, Classe scienze morali, ecc., della quale è accademico effettivo sino dal 1942, e legge una « nota » di saluto. Pubblica *Il materialismo moderno*, appunti delle lezioni di filosofia teoretica svolte nel corso del corrente anno accademico.

<sup>28</sup> V. « L'Evangelista », Roma, 22 giugno 1938.

- 1947 Dà alla stampa l'*Introduzione alla filosofia*, pubblicata per la prima volta presso l'editore Trevisini, nel 1920.  
Esce la 2ª ed. del *Contratto sociale* di G.G. Rousseaux.  
Pubblica *La teoria dell'amore e l'educazione del Rinascimento*.
- 1948 Viene invitato a commemorare all'Università di Bologna l'opera speculativa e la figura di Giordano Bruno, nel centenario della nascita. Ristampa l'opera teoretica *La personalità umana e la nuova coscienza illuministica*, che uscì per la prima volta nel 1938.
- 1949 Con il primo volume ha inizio la pubblicazione della Sua maggiore opera storica filosofica *Il pensiero italiano nell'Umanesimo e nel Rinascimento*. Gli altri due volumi usciranno rispettivamente nel 1950 e 1951.  
*La personalità come volontà in atto*, è la monografia del corso di filosofia teoretica svolto all'Università.
- 1950 Collabora con articoli e monografie storico-filosofiche alla rivista « Il giornale critico della filosofia italiana »<sup>29</sup>.
- 1951 Il Comune di Bologna gli conferisce, per il biennio 1950-1951, il premio a nome del compianto Sen. Ing. Gualtiero Sacchetti.
- 1952 Pubblica la monografia *Gioberti*, presso l'editore Garzanti.  
Partecipa a « Le celebrazioni salentine », in Lecce, e commemora (22 ottobre) l'umanista educatore *Antonio de Ferraris* (o *Ferrariis*) detto « *Il Galateo* »<sup>30</sup>.  
Col 1º novembre viene collocato fuori ruolo, restando tale fino al 31 ottobre 1957, data in cui verrà collocato a riposo.  
L'Associazione licenziati dell'Istituto Tecnico industriale « Aldini Valeriani » di Bologna, gli conferisce l'« Attestato di Benemerenza » per la collaborazione prestata. (29 giugno)  
Partecipa al « III Convegno Internazionale di studi sul Rinascimento », che si svolge a Firenze dal 25 al 28 settembre, con la relazione *Il pensiero filosofico e scientifico*<sup>31</sup>.
- 1953 Collabora al « Belfagor » e al « Giornale Critico della Filosofia Italiana ».  
Esce, per i tipi dell'editore Zuffi di Bologna, *Il problema di Dio e la filosofia della immanenza*, riprendendo « l'argomento di un saggio giovanile pubblicato (1913) col titolo *La personalità di Dio e la filosofia della immanenza* »<sup>32</sup>.
- 1954 Commemora, nel X anniversario della morte, Giovanni Gentile, presso la Fondazione omonima, in Roma<sup>33</sup>.

<sup>29</sup> V. Sezione II della Bibliografia.

<sup>30</sup> V. Sezione II della Bibliografia.

<sup>31</sup> V. « Atti del III Conv. Inter. d. stud. s. Rinasc. », Firenze, 1953. (Cfr. Sez. II della Bibliografia.)

<sup>32</sup> Dall'« Avvertenza ».

<sup>33</sup> V. Sezione II della Bibliografia.

- 1955 Muore la madre (29 dicembre) all'età di novantadue anni.
- 1956 È inquadrato, dal 1° luglio, nel ruolo dei professori universitari con la qualifica di « professore ordinario di 2<sup>a</sup> classe ».
- 1957 Collocato a riposo dal 1° novembre <sup>34</sup>.  
Il 13 dicembre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 1957-58, il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Gherardo Forni, consegna il diploma di 1<sup>a</sup> classe e la medaglia d'oro ai Benemeriti della Scuola, della cultura e dell'arte, concessa con D.P.R. 2 giugno n. 102. In tale occasione il Senato e il Corpo Accademico gli conferisce la riproduzione del Sigillo Magno, con dedica, dell'Università « quale espressione di viva gratitudine per il fecondo e alto magistero svolto nell'Ateneo bolognese, cui appartiene quale professore Emerito ».  
Con decreto del Presidente della Repubblica (Gronchi), su proposta del presidente del Consiglio dei Ministri (Zoli), Gli viene conferita l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana <sup>35</sup>.  
Pubblica *Nicolò Cusano e l'Umanesimo italiano con altri saggi sul Rinascimento italiano*. (Edit. Tamari, Bologna).
- 1958 Collabora alla rivista « L'osservatore politico letterario » di Giuseppe Longo.
- 1959 Il 15 giugno, presso l'Accademia delle Scienze di cui è membro effettivo, dà lettura del saggio *A proposito della storiografia idealistica* <sup>36</sup>.
- 1960 Rivede la Sua maggiore opera che vide la luce or è un decennio, per una seconda edizione che « si avvantaggia sulla prima non solo perché criticamente più corretta, ma perché notevolmente più accresciuta con un senso vigile di tutto ciò che di veramente vivo si è scritto in questi ultimi anni » <sup>37</sup>.  
La morte improvvisa della moglie, Clelia Mineo (5 novembre), anche se da tempo sofferente, coglie di sorpresa il Maestro e i familiari. Gli amici e gli estimatori gli espressero la loro partecipazione alla grave perdita.
- 1961 È chiamato a far parte della Commissione incaricata del conferimento del premio « Sen. Ing. Gualtiero Sacchetti » (di cui Egli è stato insignito nel 1952) e « Città di Bologna » da assegnarsi per i bienni 1954-55 e 1956-57 e 1958-59. Declina l'invito per ragioni di salute.  
Collocato a riposo per limiti di età (1957), aveva conservato le stesse

<sup>34</sup> Lett. 10 ottobre, n. 10368, Università degli Studi, Bologna.

<sup>35</sup> Elenco n. 1846, Ser. 1°.

<sup>36</sup> Pubblicato nella rivista « Giornale Critico della Filosofia Italiana », 1959, pp. 353 ss., (cit.).

<sup>37</sup> Dall'« Avvertenza ».

abitudini di quando era titolare all'Università; anzi, per qualche anno, aveva tenuto un corso libero di filosofia teoretica.

Se la mattina era dedicata allo studio, al riordino dei suoi scritti, alla correzione delle bozze, a riveder opere, annotare e chiosare le riviste che gli erano inviati in saggio, il pomeriggio usciva, quasi sempre a piedi e raggiungeva il centro della città. Fu, infatti, in una di codeste uscite pomeridiane che, posto il piede già malfermo, cadde e batté pesantemente il ginocchio sulla pavimentazione stradale, in porfido. Fu curato da un suo ex alunno del liceo « Galvani », l'ortopedico Oscar Scaglietti. Le lastre non presentavano lesioni, scollamenti o fratture, ma l'articolazione doleva fortemente. Dopo alcuni mesi di cure e terapie fisiche, sembrava che tutto fosse tornato normale e riprese i quotidiani diporti. La deambulazione era rimasta comunque compromessa, tanto che inciampava nuovamente su una asperità della strada e la conseguente caduta lo costrinse al letto, prima, in poltrona, poi, per molti mesi. Riprese le terapie (o « torture » come soleva chiamarle). La neve e il ghiaccio di quell'inverno, anche se era dichiarato ristabilito, sconsigliavano le uscite, specialmente quelle serali, alle quali tanto teneva per un piacevole incontro con gli abituali amici, per una partita a carte nella vicina locanda dello « Sterlino ».

1962 Codesto è stato per il Maestro un anno di amarezze. Esasperante! L'impossibilità di uscire a suo *libito* e dispetto lo rendeva intrattabile. La dipendenza dalla infermiera, che ha dovuto assumere, lo tiene come *in vinculis*, come egli stesso definiva quello *status*. Seguire le prescrizioni (terapie fisiche per riabilitare l'arto), avere la concretezza di non possedere quell'autosufficienza di un tempo e l'incerto domani, lo rendeva malinconico e triste, anche se l'arrivo delle consuete riviste, la corrispondenza e la cura delle sue pubblicazioni lo impegnavano buona parte della mattina.

È codesto il secondo anno (e purtroppo ne seguiranno altri) in cui non presiede una Commissione di esami di Stato, egli che era sempre col piede sul treno, perché ciò costituiva, fra l'altro, un luogo di incontro per rivedere lontani amici, ex alunni, docenti nei licei e nelle Università.

Col sopraggiungere dell'autunno, non resiste alla tentazione e accoglie l'invito dei nipoti più cari e parte per la città etnea.

1963 Rientra da Catania, a primavera. Se moralmente è sollevato, fisicamente è debilitato. Da anni è tormentato dal diabete e l'estenuante lunga immobilità, come accertano i medici, rinvigorisce il male, manifestando astenia e stato di alterazione generale « dapprima funzionali e successivamente organiche » La forte fibra ha comunque il sopravvento, anche per le cure praticate dai medici curanti, alcuni ex alunni, che nella medicina avevano raggiunto la celebrità, in particolare il cardiologo Guido Dagnini.

Nel corso dell'anno si replica lo stato di « una progressiva ingravescente insufficienza dell'organo renale », così da elevare i normali livelli dell'azotemia e glicemia ». La temperatura sale, la pressione è

al pari impazzita, e, poiché i malanni vengono sempre in coppia, sopravvengono altre complicazioni: la tachicardia e la disfunzione alla circolazione sanguigna.

Rimessosi, accetta di allontanarsi nuovamente da Bologna, come per volere fuggire da questo stato abnorme e rendersi irreperibile al male. E raggiunge nuovamente Catania, ove l'anno precedente aveva trascorso il periodo da annoverarsi tra i più fausti dei suoi migliori anni.

Aveva lasciato intendere ai più vicini, e a noi, fra questi, in un improvviso trasporto, il recondito e accarezzato pensiero di non fare più ritorno nella « dotta », che in anni lontani aveva scelto come sua città di elezione.

Parte, infatti nell'ottobre.

1964 La nostra sorpresa è indescrivibile, quando nella primavera, a risposta di un augurio onomastico, ci giunge un laconico scritto, vergato di suo pugno, che ci annunzia l'imminente ritorno. Rientra, infatti nei primi giorni di aprile.

Quelle crisi che, nel corso dell'anno precedente, l'avevano assalito, ripropongono analogo tema, le terapie non giungono a riequilibrare il fisico debilitato.

1965 Anno infausto. Non tanto perché sul finire il Maestro si spense, quanto per le amarezze che lo turbarono. La solitudine gli si strinse attorno, quasi ammonendolo del lento inesorabile distacco che avveniva, dal « suo » mondo. Avvertiva, ed era più cocente, la carenza dei saggi e delle opere che, in passato, erano inviati per « recensione ». Anche le riviste pervenivano irregolarmente o non giungevano affatto. « L'eco della stampa » inoltrava sempre rari i « ritagli »; che se, a volte, lo irritavano, in fondo lo allietavano. La direzione di una rivista gli restituì un pezzo, scusandosi, con parole di circostanza, di non poterlo ospitare. Fu un duro colpo!

I colleghi? Gli amici? Il numero si era ridotto, naturalmente. Se anche qualche fugace visita o saluto, fra un treno e l'altro, gli giungeva, aveva la rapidità di un lampo, che lasciava dietro di sé tante ombre!

Destava l'apparente aspetto di un « dimenticato », a chi lo avesse osservato solitario, seduto al suo ex tavolo di lavoro. Oramai leggeva di rado e per breve tempo: il *visus* era stato compromesso da una emorragia alla fovea dell'occhio destro, che, per simpatia, aveva offeso anche l'altro; conseguenza, questa, dei sempre più frequenti attacchi di elevata azotemia e glicemia, seguiti da disturbi cardiocircolatori.

Un ennesimo accesso del male, diede origine ad uno stato emorragico che lo afflisse per lungo tempo. Ancora una volta il male fu sconfitto.

L'ottantaquattresimo anno (7 novembre) fu ricordato in modo particolare e fu festeggiato tra i parenti e gli intimi.

Il fisico era, però, rimasto minato: rispondeva riluttante alla solle-

citazione dei farmaci. Una ricaduta a breve scadenza avvertì, anche a noi profani, che gli eventi precipitavano. Il lento progressivo avanzare del male — a dire del curante — poteva determinare la fine istantanea.

Ricordiamo che il Maestro ci aveva fatto partecipi di una promessa data in un tempo lontano. Gli rammentammo la circostanza. Accettò che venisse monsignore Emilio Faggioli, insegnante di religione al liceo « Galvani » quando il Maestro era docente di filosofia, discreto e rispettoso del di lui intimo dramma e depositario da lunga data di una lontana confidenza.

Giuseppe Saitta si licenziò nella notte di quel 20-21 dicembre, porgendoci una mano e salutandoci con un lungo silenzioso interrogativo sguardo.

Le esequie semplicissime, come Egli stesso aveva desiderato, ebbero le commosse parole di commiato del grecista Carlo Del Grande, suo estimatore e collega, che a nome del Magnifico Rettore, del Senato e del Corpo accademico lo congedò dall'Ateneo, nel cortile dell'Archiginnasio, avanti la Cappella dei Bulgari.

Il Comune di Bologna ha concesso il suolo per la sepoltura al Campo Carducci della Certosa, fra gli Emeriti che hanno onorato lo Studio bolognese.

## BIBLIOGRAFIA DI GIUSEPPE SAITTA

Abbiamo ritenuto di escludere editoriali, articoli, corsivi e quant'altro, firmati con pseudonomi o semplicemente siglati, onde evitare arbitrarie attribuzioni, notando invece quegli scritti di cui eravamo più che certi della paternità del Maestro.

Abbiamo altresì omesso volutamente, ritenendo di stendere un discreto velo e una pacata ombra, quelle polemiche e critiche a colleghi e a persone del Suo tempo, in quanto, a nostro parere, esulavano dalla mera sfera scientifica speculativa della ortodossa filosofia e del pensiero del Maestro.

### ABBREVIAZIONI DEI PERIODICI CITATI

(Le città italiane sono *siglate* secondo il consueto uso)

AC.PONT.	Acta Pontificia Academia Romana S. Tomae. ROMA
AM.	Ambrosiano. MI
AN.UN.TOSC.	Annali delle Università Toscane. PI
ARC.CU.IT.	Archivio di Cultura Italiana. ROMA
ARC.FIL.	Archivio di Filosofia. ROMA
ARC.ST.IT.	Archivio Storico Italiano. FI
ARCH.	Archiginnasio. BO
ARD.	L'Arduo. BO
ASS.	L'Assalto. BO
ATT.CON.INT.	Atti del III Conv. Intern. di Studi sul Rinascimento. FI
ATT.CON.VIN.	Atti del Conv. di Studi Vinciani. FI
ATT.R.ACC.	Atti della Reale Accad. di Agricolt., Scienze, Lettere. VR
AV.IT.	L'Avvenire d'Italia. BO
AZ.	Azione. BO
BAT.	Battaglie. BO
BEL.	Belfagor. ME e FI
BIBL.FA.	Bibliografia Fascista. ROMA
BIL.	Bilancio. ROMA
BILYC.	Bilycnis. ROMA
BO.REV.	Book Reviews. LONDRA
BU.TH.	Bullettin Thomiste. PARIS
CAM.RO.	Camicia Rossa. ROMA
CANT.	Cantiere. ROMA

CIV.CAT.	Civiltà Cattolica. ROMA
CIV.FA.	Civiltà Fascista. TO
CIV.MO.	Civiltà Moderna. FI
CO.NA.	Corriere di Napoli. NA
COEN.	Coenobium. LUGANO
CON.STA.	La Conquista dello Stato. ROMA
CONS.	Conscienza. ROMA
CONV.	Convivio. TO
COR.LIB.	Corriere del Libro. BO
COR.MA.	Corriere del Maestro. MI
COR.SE.	Corriere della Sera. MI
CR.	La Critica. BA
CRIT.	Criterion. BO
CRIT.FASC.	Critica Fascista. ROMA
CU.	La Cultura. ROMA
CU.CO.	La Cultura Contemporanea. PG
CU.PO.	La Cultura Popolare. MI
CU.SP.	La Cultura dello Spirito.
D.S.	La Diana Scolastica. BO
DI.SC.	I Diritti della Scuola. ROMA
DISC.	Discere. ME
E.	L'Evangelista. ROMA
ED.FA.	Educazione Fascista. ROMA
ED.NA.	Educazione Nazionale. ROMA
EM.	Emilia. BO
ER.	Erasmus. BRUXELLES
FI.LET.	La Fiera Letteraria. MI
FOR.	La Forgia. NA
GER.	Gerarchia. MI
GIOR.C.F.I.	Giornale Critico d. Filosof. Ital. FI
GIOR.C.I.	Il Giornale della Cult. Ital. BO
GIOR.EM.	Il Giornale dell'Emilia. BO
GIOR.IS.	Il Giornale dell'Isola. CT
GIOR.ME.	Il Giornale di Metafisica. TO
GIOR.S.M.	Il Giornale della Scuola Media. ROMA
GIOR.SI.	Il Giornale di Sicilia. PA
HIS.	Historica. RC
ID.NA.	L'Idea Nazionale. ROMA
IR.	Irenikon. Anay, S. Mense, BELGIQUE
IT.SC.	Italia che scrive. ROMA

J.PH.	The Journal of. Philosophy. NEW YORK
JOU.PH.	The Journal of Philosophy. LANCASTER
L.	Logos. ROMA. FI.NA.
LAV.	Il Lavoro. GE
LEON.	Leonardo. FI
LETT.MO.	Letterature Moderne. BO
LEV.	Levana. FI
LI.	La Libertà. NA
LIB.GI.	I Libri del Giorno. MI
LIB.IT.	Il Libro Italiano. ROMA
LIT.KUN.	Literatur und Kunst. SAMSTAG
ME.ACC.SC.	Memorie dell'Accademia delle Scienze di Bologna. Classe Scienze Morali. BO
MER.	La Mercanzia. BO
MERK.	Merkur. BADEN BADEN
MESS.	Il Messaggero. ROMA
N.A.	La Nuova Antologia. FI. ROMA
N.C.	La Nuova Cultura. TO
N.I.	La Nuova Italia. FI
N.P.L.	La Nuova Politica Liberale. ROMA
N.R.S.R.	Nuova Rivista delle Riviste di Studi Religiosi. MC
NO.SC.	La Nostra Scuola. MI
NU.CO.	Il Nuovo Corriere. FI
NU.RIV.ST.	Nuova Rivista Storica. MI
NU.SC.	La Nuova Scuola. MI
NU.SC.IT.	La Nuova Scuola Italiana. MI
OSS.POL.	L'Osservatore Politico Letterario. BO. MI
OSS.RO.	L'Osservatore Romano. CITTA DEL VATICANO
PEN.	Pensamiento. BRASILE
PO.NU.	Il Popolo Nuovo. FG
POP.	Il Popolo. TO
PREA.	Prealpina. TN
PRO.	Il Progresso. BO
PRO.VI.	Provincia di Vicenza. VI
R.d.C.	Il Resto del Carlino. BO
R.d.C.P.	Il Resto del Carlino - La Patria. BO
R.d.C.S.	Il Resto del Carlino della Sera. BO
RAS.	La Rassegna. PI
RAS.CU.	Rassegna di Cultura. MI
RAS.FIL.	Rassegna di Filosofia. ROMA

RAS.NAZ.	Rassegna Nazionale. ROMA
RAS.PED.	Rassegna di Pedagogia. PD
RE.FA.	Il Regime Fascista. CR
REL.	Religio. ROMA
REN.ACC.SC.	Rendiconto della Sessione dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Classe Scienze Morali. BO
REV.BR.FIL.	Revista Brasileira de Filosofia. S. PAULO
REV.MET.	Revue de Metaphisique et de Morale. PARIS
REV.NEO.PHIL.	Revue Neoscolastique de Philosophie. LOUVAIN
REV.PH.	Revue de Philosophie. PARIS
REV.SC.PH.	Revue des Sciences Philosophique et Theologique. PARIS
RIC.FI.	Ricerche Filosofiche. PA. RC.
RIF.SO.	Riforma Sociale. TO
RIN.	Rinascita. ROMA
RIS.IT.	Il Risorgimento Italiano. TO
RIV.FIL.	Rivista di Filosofia. MI
RIV.FIL.NEO.	Rivista di Filosofia Neoscolastica. MI
RIV.INT.FIL.	Rivista Internazionale di Filosofia del Diritto. GE
RIV.LETT.	Rivista di Lettere. MI
RIV.RO.FIL.	Rivista Rosminiana di Filosofia e cultura. TO
RIV.SIN.	Rivista di Sintesi Letterarie. TO
RIV.ST.FIL.	Rivista di Studi Filosofici e Religiosi. PG
RO.FA.	Roma Fascista. ROMA
SAG.	Saggi. TO
SAGG.	Il Saggiatore. TO
SC.CA.	Scuola Cattolica.
SC.FA.	La Scuola Fascista. ROMA
SE.	Sera. MI
SIC.	La Sicilia. CT
SOC.NU.	Società Nuova. ROMA
SOPH.	Sophia. PA
SPE.	Speculum. CAMBRIGE
STA.	La Stampa. TO
STU.GIO.	Gli Studi Giobertiani del Dopoguerra. UD
STUD.	Studium. FI
STUD.FIL.	Studi Filosofici. MI
STUD.INT.FIL.	Studi Internaz. di Filosofia. TO
T.V.P.	Tijdschrift Voor Philosophie. LONDRA
UM.	L'Umanità.
UN.	L'Unità. FI

UNIV.	L'Universale
VE.	Veneto. PD
VI.NO.	Vita Nova. BO
VIT.PEN.	Vita e Pensiero. MI
VO.	La Voce. FI
VO.TR.	La Voce Trentina. ROVERETO (TN)

## SEZIONE I

### A) OPERE

1. *L'illuminismo nella sofistica greca*, Milano, 1910; 2ª ed., Milano, 1938.

*Recensioni*: AN., in POP. 14 gennaio 1938; AN., in LIB.IT., gennaio 1938; A. TESTA, in LEON., 1938, giugno; AN., in REL., 1938, pp. 225 ss.; V.E. ALFIERI, in N.I., 1938, maggio; AN., in REV.MET., 1938, suppl. pp. 4-21; M.T. GILLO Tos, in CRIT., 1938, pp. 163 ss.; AN., in RIC.FI., 1939, gennaio-giugno; S., in RIV.FI., 1939, pp. 82 ss.; M. DE CORTE, in REV.PH., 1939, p. 280; D.T.S., in IR., 1938, p. 489; A.R. ENDERIKX, in T.V.P., 1940, pp. 177 ss.

2. *La Scolastica nel secolo XVI e la filosofia dei gesuiti*, Milano, 1911.

*Recensioni*: AN. (x.j., P. MATTIUSI), in RIV.FIL.NEO., 1911, pp. 573 e 685; AN., in E., 24 febbraio 1911; AN., *I gesuiti e la filosofia scolastica del sec. XVI*, in LI., 1911, 5 novembre; AN., COEN., 1911, novembre-dicembre, p. 135; AN., *I gesuiti, studi e libelli*, in CIV.CAT., 1912, pp. 577 ss.; G. SAITTA, *Idealismo e neoscolastica*, in VO.TR., 13 settembre 1912, AN. (r.j. P. MATTIUSI), in RI.FIL.NEO., 1912, pp. 695 ss.

3. *Le origini del neotomismo nel secolo XIX*, Bari, 1912.

*Recensioni*: F. OLGIATI, in SC.CA., 1912, pp. 123 ss.; F. CHIMINELLI, in BILYC., pp. 593 ss.; AN., in CU.CO., 1912, p. 80; AN., in RIV.FIL.NEO., 1912, pp. 280 ss.; AN., in RIF.SO., 1912, ottobre; AN., in VO.TR., 1912, ottobre; AN., *La filosofia contemporanea in Italia*, in VO., 19 dicembre 1912; B. GIULIANO, *Ortodossia cattolica*, in UN., 28 settembre 1912; AN., in CIV.CAT., 1913, pp. 471 ss.; B. NARDI, in VO., 28 dicembre 1913; F. CENTO, in N.R.S.R., 1913, luglio-agosto; AN., in RIV.FIL.NEO., 1913, febbraio; AN., in REV.SC.PH., 20 ottobre 1915; A. LO VECCHIO, in RI.FIL., gennaio-marzo 1936.

4. *La personalità di Dio e la filosofia della immanenza*, Fano, 1913; 2ª ed., Bologna, 1938; 3ª ed., con variazioni e aggiunte, col titolo *Il problema di Dio e la filosofia della immanenza*, Bologna, 1953.

*Recensioni*: AN., in CR., 1914, pp. 153 ss.; F. OLGIATI, in RIV.FIL.NEO., 1914, pp. 317 ss.; U. JANNI, in BILYC., 1914, pp. 294 ss.; E. GIANCOTTI,

in RAS.FIL., 1953, pp. 181 ss.; A. COCCIO, in RIV.FIL.NEO., 1953, pp. 483 ss.; AN., in CIV.CAT., 1953, pp. 631 ss.; F. ROMANO, in SOPH., 1954, pp. 354 ss.; G. PALUMBO, in GIOR.C.F.I., 1955, pp. 421 ss.

5. *Introduzione alla filosofia*, Milano, vol. 3, (s.d.) 1920; 2<sup>a</sup> ed. Bologna, 1947, vol. unico; Rist. 1948, vol. unico.

*Recensioni*: F. CENTINEO, in RAS.PED., 1949, pp. 90 ss.; E.M. FUSCO, in ARCH., 1949-50, pp. 188 ss.

6. *Il pensiero di Vincenzo Gioberti*, Messina, 1917; 2<sup>a</sup> ed., Firenze, 1927; Rist., Firenze, 1938.

*Recensioni*: AN., in BILYC., 1917, pp. 357 ss.; G. SANTINI, in NO.SC., 1917, a. V. n. 11-12, pp. 95; G. GENTILE, in R.d.C.P., 3 settembre 1918; V. FAZIO ALLMAYER, in CR., 1919, pp. 318 ss.; A. CARLINI, in VI.NO., 1927, pp. 615; A. GEMELLI, *Il saggio di G. Saitta*, in RIV.FIL.NEO., 1928, pp. 331 ss.; B. ROMANI, *Osservazioni su le democrazie moderne di J. Bryce*, in CARO., 1932, marzo; C. SGROI, *Introduzione allo studio del Gioberti*, in « Gli studi giobertiani del dopoguerra: 1918-1934 », Udine, 1935; R. LONGHITANO, in BIBL.FA., aprile 1935, (recen. al saggio dello Sgroi).

7. *Lo spirito come eticità*, Bologna, 1921; 2<sup>a</sup> ed. (col titolo) *La teoria dello spirito come eticità*, Bologna, 1948.

*Recensioni*: AN., in VE., 24 giugno 1921; AN., in MES., 23 giugno 1921; AN., in PRO.VI., 1<sup>o</sup> luglio 1921; AN., in AZ., 31 luglio-1<sup>o</sup> agosto 1921; AN., in LIB.GI., novembre 1921; G. BONTANDINI, in RIV.FIL.NEO., 1923, pp. 81 ss.; E. CENTINEO, in GIOR.C.F.I., 1949, pp. 348 ss.

8. *La filosofia di Marsilio Ficino*, Messina, 1923; 2<sup>a</sup> ed., Firenze, 1943; 3<sup>a</sup> ed. col titolo *Marsilio Ficino e la filosofia dell'Umanesimo*, Bologna, 1954.

*Recensioni*: B.A., in SPE., 1923, pp. 189 ss.; AN., in COR.SE., 8 aprile 1924; A. POGGI, *Marsilio Ficino, precursore*, in CONS., 8 novembre 1924; AN., in STA., 27 dicembre 1924; A. ZOTTOLI, in CU., 1924; (v. la risposta del SAITTA: *Un critico inacidito e la filosofia di Marsilio Ficino*, in GIOR.C.I., 1925, pp. 15; D. BINOZZI, *Il Ficino*, in R.d.C., 20 maggio 1925; D. BULFARETTI, in AM., 3 dicembre 1933; A.T. ANTONELLI, in GIOR.ME., 1946, pp. 59 ss.; D. CANTIMORI, in NU.CO., 14 marzo 1954; D. SCOLERI, in HI., 1954, pp. 216 ss.; L. GIUSSO, in R.d.C., 13 aprile 1954.

9. *Disegno storico dell'educazione*, Bologna, 1923; 2<sup>a</sup> ed., Bologna, 1926; 3<sup>a</sup> ed., Bologna, 1928; rist. col titolo *Lineamenti di storia dell'educazione*, Firenze, 1950.

*Recensioni*: D.O.C., in AV.IT., 30 novembre 1923; AN., in RIV.LETT., 16 novembre 1923; AN., in CONS., 19 gennaio 1924; AN., in CU.PO., gennaio 1924; AN., in COR.MA., 24 febbraio 1924; G. SANTINI, in DIR.SC., marzo 1924; C. LICITRA, in ED.NAZ., gennaio 1924, pp. 38 ss.; S. EMMA NUELE, in GIOR.IS., 30 ottobre 1926; AN., in SC.FA., 15 aprile 1928, p. 8; (e altre recensioni e rassegne su riviste e giornali scolastici).

10. *Il compito della storia*, Bologna, 1926. (Prolus. tenuta all'Università di Pisa il 13 novembre 1925).

11. *L'educazione dell'umanesimo in Italia*, Venezia, 1928.

*Recensioni*: C.O. COCCHETTI, in CA.RO., 21 maggio 1928; U.A. PADOVANI, in RIV.FIL.NEO., 1928, pp. 375 ss.

12. *Filosofia italiana e Umanesimo*, Venezia, 1928. (Raccoglie i saggi: *L'originalità della filosofia italiana*, pubblicati in N.A., 16 settembre 1919; *La storia del pensiero come storia nazionale*, in GIOR.C.I., 1926; *La rivendicazione di Epicuro nell'Umanesimo*, in AN.UN.TOSC., 1926; *La filosofia di Leone Ebreo*, in parte pubblicato sul GIOR.C.F.I., 1925). Ristam. 1947.

*Recensioni*: P. PANTALEO, in GIOR.C.F.I., 1928; G.G., in GIOR.C.F.I., 1928, p. 160; P. PANTALEO, in RE.FA., 21 aprile 1929; U.A. PADOVANI, in RIV.FIL.NEO., 1928, pp. 372 ss.; E.M. Fusco, in ARCH., 1949-1950, pp. 188-190.

13. *Il carattere della filosofia tomistica*, Firenze, 1934, a c.d. R. Scuola Norm. di Pisa. (L'opera era apparsa a puntate sul GIOR.C.F.I., 1930, pp. 257 ss.; 1931, pp. 161 ss.; 1932, pp. 1 ss.; pp. 317 ss.).

*Recensioni*: E. GARAVENTA, in RAS., 1934, pp. 274 ss.; A. PUCCETTI, in AV.IT., 3 gennaio 1935; R. MAZZETTI, in CAN., 9 marzo 1935; A. GEMELLI, *La filosofia tomistica secondo « don Lendine »*, in RIV.FIL.NEO., 1935, pp. 160 ss.; G. SAITTA, (risponde), *La non « docta ignorantia » di P. Gemelli*, in GIOR.C.F.I., 1935, pp. 270 ss.; A. CARLINI, in N.A., 1935, pp. 467 ss.; A. GEMELLI, *Le risposte e gli errori dell'ex reverendo Saitta Giuseppe, professore di filosofia 'morale' nell'Università di Bologna*, in RIV.FIL.NEO., 1935, pp. 524 ss.; A. GEMELLI, *Storicismo attualista: terza puntata — ovvero — la filosofia tomistica secondo G. Saitta*, in SOPH., 1935, pp. 377 ss. (avec abrégé en français); G. SAITTA, *Breve ed ultima replica al Gemelli*, in GIOR.C.F.I., 1936, pp. 91 ss.; E. BONAIUTI, in REL., 1935; AN., in N.I., 1935, pp. 259 ss.; SEMPRINI, in RAS., ottobre 1935; CH. RANWEZ, in REV.NEO.PHIL., 1935, p. 947; L. BORGHI, in GIOR.C.F.I., 1935, pp. 181 ss.; S. CONTRI, (lett. al) GIOR.C.F.I., 1935, p. 427; M.J. CONGAR, in REV.SC.PH., 1935, p. 369; McKEON R., in J.PH., 1935, pp. 302 ss.; A. ALIOTTA, in L., 1935 pp. 273 ss.; S., in BU.TH., 1937-38, pp. 227 ss.; T. DE LUCA, in BIBL.FA., 1936, pp. 57 ss.; M. CORDOVANI, *Il carattere della filosofia tomistica secondo il Prof. Saitta*, in AC.PONT., 1936-37, pp. 87 ss.; A. GRAMMATICO, *Metafisica, etica, teologia*, in OSS.RO., 29 dicembre 1938; M.F. SCIACCA, in LEON., 1935, pp. 394 ss.

14. *La personalità umana e la nuova coscienza illuministica*, Genova, 1938; (2<sup>a</sup> ed., Bologna, 1948)<sup>1</sup>.

*Recensioni*: E. BONAIUTI, in REL., 1938, pp. 464 ss.; M.F. SCIACCA, *Aspetti ed atteggiamenti recenti della filosofia italiana*, in L., 1939, pp. 121 ss.; e pp. 561 ss.; per la polemica Saitta-Sciacca, v. anche LEON., 1939,

<sup>1</sup> V. l'Avvertenza all'opera.

pp. 268 ss., e pp. 379 ss.; B. BRUNELLO, in ARC.CU.IT., 1939, n. 2; G. BIANCHI, in RIV.FIL.NEO., 1939, pp. 213 ss.; A. TESTA, in LEON., 1939, pp. 94 ss.; N. BOBBIO, in ARC.FIL., 1939; AN., in RIV.FIL., 1939; N. BOBBIO, in RIV.FIL., 1940, n. 2; L. GIUSSO, *Umanesimo idealista*, in CO.NA., 12 agosto 1940; G. BIANCA, in SPH., gennaio 1941; E. GARIN, in LEON., 1941, pp. 74 ss.; A. SALONI, in CIV.MO., 1941, pp. 362 ss.

15. *La libertà umana e l'esistenza*, Firenze, 1940<sup>2</sup>.

*Recensioni*: E. GARIN, in LEON., 1941, p. 74; G. PRETI, in RIV.INT.FIL., 1941, pp. 130 ss.

16. *Il pensiero italiano nell'Umanesimo e nel Rinascimento*, v. 3, Bologna, 1949-1951; 2<sup>a</sup> ed. corr. e accr., v. 3, Firenze, 1961.

*Recensioni*: E.M. FUSCO, in UM., Milano, 5 giugno 1949; E.M. FUSCO, in ARC., 1949-1950, pp. 188 ss.; D. SCOLERI, in HIS., 1949, pp. 175 ss.; H. RUDIGER, in LIT.KUN., 3 settembre 1949; H. RUDIGER, *L'Umanesimo e la morale economica del periodo iniziale del capitalismo*, in COR.LIB., novembre 1949; C. SGROI, *L'Umanesimo italiano*, in SI., 2 dicembre 1949; C. SGROI, in DISC., 1950, novembre-dicembre; J. LANCERE, in ER., 1950, n. 5; H. RUDIGER, in MERK., 1950, pp. 571 ss.; L. GIUSSO, *L'Umanesimo chiave dell'età moderna*, in MESS., 11 luglio 1950; F. CAFARO, in IT.SC., 1950, pp. 134 ss.; W.A. MUELLER, in BO.REV., 1950, pp. 4 ss.; L. GIUSSO, *Vicenda ideale del Rinascimento*, in GIOR.EM., 1951, 9 gennaio; P.O.K., in JOU-PH., n. 24, 1951, 22 novembre; R. ORECCHIA, in RIV.INT.FIL., n. 3, 1952; E. GARIN, *Il Rinascimento*, in GIOR.C.F.I., 1952, pp. 99 ss.; E. MORATTI, in *Frontespizio emiliano*, conversaz. radio di Bologna 1, del 4 settembre 1952; E. GARIN, in BEL., 1952, pp. 479 ss.; R. CIRELL CZERNA, in REV.BR.FIL., ottobre-dicembre 1952, pp. 778 ss.; R.G. VILLOSLADA, in PEN., 1952, pp. 110 ss.; A. DEREGIBUS, in SAG., 1954, pp. 337 ss.

17. *Gioberti*, Milano, 1952.

18. *Nicolò Cusano e l'Umanesimo italiano con altri saggi sul Rinascimento italiano*, Bologna, 1957.

*Recensioni*: G. MORRA, in GIOR.C.F.I., 1958, pp. 397 ss.; F. TATEO, in CON., 1960.

## B) TESTI SCOLASTICI, MONOGRAFIE E CORSI UNIVERSITARI

19. R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, trad., introd., comm., Bari, 1912; 2<sup>a</sup> ed., Bari, 1918; 3<sup>a</sup> ed., Bari, 1922; 4<sup>a</sup> ed., Bari, 1927; 5<sup>a</sup> ed., 1931; 6<sup>a</sup> ed. (riv. e corr.) Bari, 1934; (Rist.) Bologna, 1938; Bologna, 1941; Firenze, 1961.

*Recensioni*: G. DE RUGGERO, in R.d.C., 28 novembre 1913; G.G. (Gio-

<sup>2</sup> V. l'Avvertenza all'opera.

vanni Gentile), in CR., 1912, p. 362; E. CHIOCCHETTI, *La filosofia di Benedetto Croce*, in RIV.FIL.NEO., 1912, pp. 590 ss.; E. CHIOCCHETTI, *Per studiare Cartesio*, in RIV.FIL.NEO., 1912, pp. 411 ss.

20. *Problemi di psicologia*, Milano, 1916; 2ª ed., Milano, 1920.

*Recensioni*: VIP., in LIB.GI., marzo 1920; G.G. (Giovanni Gentile), in GIOR.C.F.I., 1920, pp. 233 ss.

21. V. GIOBERTI, *Introduzione allo studio della Filosofia*, a c. di G. Saitta, Messina, s.a. (1917).

22. *Problemi di logica*, Milano, 1918.

*Recensioni*: VIP., in LIB.GI., marzo 1920; G.G. (Giovanni Gentile), in GIOR.C.F.I., 1920, pp. 233 ss.

23. *Problemi di morale*, Milano, 1920.

24. V. GIOBERTI, *La politica*, (passi scelti), intr. e comm., Firenze, 1922; 2ª ed., riv. ed accr., Firenze, 1924; 3ª ed., Firenze, 1928; rist., Firenze, 1938.

*Recensioni*: AN., in BAT., 25 maggio 1922; C. CURCIO, in R.d.C., 25 luglio 1922; B. GIULIANO, *Perché Gioberti ritorna*, in ID.NAZ., 18 ottobre 1922; A. SEGRÈ, in RIS.IT., n. 3, 1924; C.O. COCCHETTI, *Gioberti e la politica*, in CON.ST., 15 novembre 1928; S. SGROI, in RIV.SIN., 1934, p. 531.

25. A. ROSMINI, *Introduzione allo studio della filosofia*, intr. e commento, Bologna, 1924.

26. A. ROSMINI, *Principi della scienza morale*, intr. e note, Firenze, 1924.

*Recensioni*: AN., in RAS.CU., 15 gennaio 1925.

27. A. ROSMINI, *Introduzione alla filosofia*, introd. e commento, Bologna, 1924; 2ª ed. Firenze, s.d.; 3ª ed., Firenze, 1938; 4ª ed., Firenze, 1950.

*Recensioni*: AN., in RIV.LETT., 16 settembre 1924; AN., in GER., settembre 1932; U. SPIRITO, in LEON., 1925, pp. 46.

28. V. GIOBERTI, *Del rinnovamento civile d'Italia*, (pagine scelte), introd. e note, Firenze, 1924.

*Recensioni*: C. MAZZANTINI, in RIS.IT., n. 4, 1924.

29. G.G. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, trad., introd., commento, Firenze, 1924; 2ª ed., Bologna, 1947; 3ª ed., Firenze, Sansoni, 1961.

*Recensioni*: D. PETRINI, in CONS., 9 agosto 1924.

30. V. CUOCO, *Platone in Italia*, introd. e note, Bologna, 1932.

31. ARISTOTELE, *Dell'anima*, (passi scelti), trad., introd. e note, Bologna, 1934; rist., Firenze, 1962.

*Recensioni*: AN., in GIOR.S.M., 21 febbraio 1935; AN., in FOR., marzo 1935.

32. ARISTOTELE, *La politica*, (passi scelti), trad. di E. Pistelli, introd. e note, Bologna, 1934; 2<sup>a</sup> ed., Bologna, 1942; rist., Firenze, 1962.

*Recensioni*: AN., in GIOR.S.M., 21 febbraio 1935.

33. *Tendenze e caratteri della sofistica greca*, Bologna, 1935.

34. *Metodi critici della neoscolastica*, Firenze, 1935.

35. ARISTOTELE, *La poetica*, (passi scelti), trad. di E. Pistelli, introd. e comm. di G.S., Firenze, 1937.

*Recensioni*: A. TESTA, in LEON., 1938, p. 356.

36. *La filosofia dell'umanesimo nella prima metà del Quattrocento*, Bologna, 1939.

37. *Il problema dell'esistenza*, Bologna, 1939.

38. *La filosofia dell'umanesimo nella seconda metà del Quattrocento*, Bologna, 1940.

39. *Epicuro e Lucrezio*, Bologna, 1941.

40. *Il problema della storia*, Bologna, 1941.

41. *Il concetto della storia nell'idealismo romantico*, Bologna, 1941.

42. *Il naturalismo nel Rinascimento*, Bologna, 1942.

43. *Il problema della storia nell'idealismo italiano*, Bologna, 1942.

44. *Il materialismo moderno*, Bologna, 1946.

45. *La teoria dell'amore e l'educazione nel Rinascimento*, Bologna, 1947.

*Recensioni*: E.M. Fusco, in ARCH., 1949-1950, pp. 188 ss.

46. G. LOCKE, *Saggio sull'intelletto umano*, (passi scelti), trad., introd., note e comm., Bologna, 1948; rist., Bologna, 1950; 2<sup>a</sup> ed., Firenze, 1961.

47. *La persona come volontà in atto*, Bologna, 1949.

*Recensioni*: D. SCOLERI, in HIS., 1949, pp. 84 ss.

N.B. - *Il corso di Scienza politica*, svolto negli anni accademici 1924-25, 1925-26, 1926-27, v. Sez. V: *Lezioni e corsi svolti nell'Università di Bologna*.

SEZIONE II  
SAGGI E ARTICOLI

1. *Idealismo e neoscolastica*, in VO.TR., 13 settembre 1912.  
*Recensioni*: AN., (x.y.), in RIV.FIL.NEO., 1912, pp. 695 ss. (v. paragrafo 2 della Sez. I, Opere).
2. *Il neotomismo in Italia*, in VO.TR., n. 51, dicembre 1912.
3. *Il dommatismo in filosofia*, in N.C., 1913, pp. 655 ss.
4. *Il misticismo di Vincenzo Gioberti*, in BILYC., 1916, fasc. 3.
5. *Per la cultura filosofica degli insegnanti*, in CU.SP., 1915, nn. 2 e 6.
6. *La pedagogia di Vincenzo Gioberti*, in CU.SP., 1916, nn. 5 e 6.
7. *Democrazia e democrazia*, in R.d.C.P., 21 luglio 1917.
8. *L'Istituto italiano di Parigi*, in R.d.C.P., 5 settembre 1917.
9. *Contro un luogo comune*, in R.d.C.P., 8 gennaio 1918.
10. *Il grande trionfatore*, in R.d.C.P., 5 febbraio 1918.
11. *L'originalità della filosofia italiana*, (prolus. Università di Bologna, inaugurazione corso libero di Storia della filosofia), in N.A., settembre 1919. (Pubb. p. estr. in R.d.C.P., 18 gennaio 1919). Con altri saggi nell'opera *Filosofia italiana e Umanesimo* (v. Sez. I, Opere).
12. *Alle radici della vita*, in PRO., 19 novembre 1919.
13. *Verso i nuovi programmi delle scuole medie*, in PRO., 23 novembre 1919.
14. *La scuola di Stato e la scuola libera*, in PRO., 29 novembre 1919.
15. *Origine del platonismo italiano nel sec. XV*, in PRO., 11 febbraio 1920. (Estr. cap. 3 del *Marsilio Ficino e la filosofia del Rinascimento* (v. oltre).
16. *L'essenza del socialismo*, in PRO., 28 febbraio 1920.
17. *Economia borghese ed economia socialista*, in PRO., 18 marzo 1920.
18. *La nuova politica italiana*, in PRO., 16 aprile 1920. Ripubblicato in GIOR.C.I., 1925, n. 1, pp. 10 ss.
19. *La politica dei popolari*, in PRO., 15 aprile 1920.
20. *La crisi della democrazia*, in PRO., 25 aprile 1920.
21. *Marsilio Ficino e la filosofia del Rinascimento*. (Saggio apparso per la prima volta sul GIOR.C.F.I., 1920, pp. 80 ss., pp. 142 ss., pp. 270 ss.; 1921, pp. 32 ss., col titolo *La filosofia di Marsilio Ficino*, v. Sez. Opere).
22. *Lineamenti per una critica della religione*, Bologna, 1921; rist., Bologna, 1933.
23. *La cosmogonia o Dio e il mondo nella filosofia di Marsilio Ficino*, in RIV.ST.FIL., n. 4, 1921.
24. *La dignità umana nella filosofia di Marsilio Ficino*, in RIV.ST.FIL., n. 1, 1922.

25. *Materia e vita nella filosofia di Marsilio Ficino*, in *ARD.*, 1922, pp. 1 ss.

26. *Medievalismo e idealismo*, in *ARD.*, 1922, pp. 83 ss.; col titolo *Idealismo e cattolicesimo*, in *R.d.C.P.*, 30 giugno 1922.

*Recensioni*: O. CORSINI, *Idealismo e cattolicesimo*; O. CORSINI, *La vecchia e la nuova filosofia*; O. CORSINI, *L'antica e nuova filosofia (nel nostro tempo)*, in *AV.IT.*, 3, 13, 16 luglio 1922. Il SAITTA replica: *Pensiero moderno e medievalismo*, in *R.d.C.P.*, 19 luglio 1922; col titolo: *Pensiero moderno e neoscolastica (Risposta ad un neoscolastico)*, in *ARD.*, 1922, pp. 121 ss.; O. CORSINI, *L'antica e la nuova filosofia*; O. CORSINI, *Pensiero moderno e medievalismo (a proposito di una replica del Prof. Saitta)*; O. CORSINI, *La salute... degli avversari (per una polemica filosofica)*, in *AV.IT.*, 1922, 22, 25 luglio, 6 agosto; A. GEMELLI, *Il problema filosofico nell'Italia contemporanea*, (lett. al Dirett.), in *AV.IT.*, 1922, 10 agosto; *Medievalismo e cultura moderna*, in *R.d.C.P.*, 1922, 12 agosto; (v. inoltre) in *RIV.FIL.NEO.*, 1922, pp. 308 ss.; O. CORSINI, *Fasti e nefasti della moderna filosofia*; O. CORSINI, *La scolastica e la tattica dei suoi oppositori*, in *AV.IT.*, 1922, 29 agosto, 21 settembre; E. GRASSI, *Scolastica e storia*, in *RAS.NA.*, aprile 1922; M. VINCIGUERRA, *Romanticismo tedesco*, in *R.d.C.P.*, 1922, 12 settembre.

27. *Confusionismo idealistici*, in *ARD.*, 1922, pp. 112 ss.

28. *Il vero metodo*, (dal tratt. *De intellectus emendatione*, di Spinoza, vol. I, pp. 10-13; trad. G. Saitta) in *ARD.*, 1922, p. 171.

29. *Abbozzo di una critica della religione*, in *ARD.*, 1922, pp. 278 ss.

30. *L'educazione neoidealista di Benedetto Croce e Giovanni Gentile*, in *ED.NA.*, 1923, n. 10, ottobre. Saggio tratto dal *Disegno storico dell'educazione* (v. Sez. I, *Opere*).

31. *L'educazione dell'Umanesimo*, in *LEV.*, 1923, pp. 505 ss.

32. *Sulla riforma scolastica e sull'insegnamento della religione nelle scuole*, in *CONS.*, 17 febbraio 1923 e fasc. segg. (Referendum promosso dal periodico).

33. *La tradizione italiana*, in *ED.NA.*, 1924, pp. 6 ss.

34. *Il liberalismo non muore*, in *N.P.L.*, 1924, pp. 100 ss.

35. *Un nuovo metodo per l'insegnamento dal disegno*, in *NU. SC. IT.*, 1924.

36. *Un maestro: Francesco Cecchi*, in *R.d.C.S.*, 1924, 29 set.

37. *Il tartufismo del prof. Lombardo Radice*, in *ASS.*, 1924, 25 ott.

38. *La filosofia di Leone Ebreo* (alias Don JEHUDAH ABRAVANEL, Leone Medico Ebreo). Saggio apparso per la prima volta in *GIOR.C.F.I.*, 1924, pp. 12 ss.; 1925, pp. 140 ss.; pp. 241 ss. Raccolto, poi, in volume, con altri saggi, col titolo *Filosofia italiana e Umanesimo* (v. Sez. I, *Opere*).

39. *La rivendicazione di Epicuro attraverso i primi umanisti*, in « Studi critici in onore di C.A. Cesareo », Palermo, 1924. Col titolo *La rivendicazione di Epicuro nell'Umanesimo*, in *GIOR.C.I.*, 1925, fasc. n. 2 e

succ.; e in AN.UN.TOSC., 1925-1926; e, infine, nel volume *Filosofia italiana e Umanesimo* (v. Sez. I, Opere).

Recensioni: A. CARLINI, in VI.NO., 1927, pp. 231 ss.

40. BERTRANDO SPAVENTA, in GIOR.C.I., 1925, pp. 7 ss.

41. *La rivolta degli Iloti del pensiero*, in GIOR.C.I., 1925, n. 2, pp. 17 ss. (v. anche *La cultura italiana*, in LAV., 1925, 10 maggio).

42. *Un pensatore dimenticato: Vito Fornari*, in GIOR.C.I., 1925, n. 4, pp. 52 ss.

43. *Fuori delle contraddizioni*, in GIOR.C.I., n. 5, pp. 71 ss. (pubblicato per la prima volta in VI.NO., 1925).

44. *Controriforma*, in GIOR.C.I., 1925, nn. 7-8, pp. 104 ss. (v. anche VI.NO., 1925, 8 agosto).

45. *Il miglioramento economico degli insegnanti medi*, in GIOR.C.I., 1925, n. 7-8, pp. 118.

46. *Reazione e rivoluzione*, in GIOR.C.I., 1925, n. 10, pp. 145 ss. e in VI.NO., 1925-1926, fasc. dicembre e gennaio.

47. *Il compito della storia* (prolus. all'Università di Pisa) in GIOR.C.I., 1925, n. 9, pp. 121 ss.

48. *La storia del pensiero come storia nazionale*, in GIOR.C.I., 1926. Con altri saggi in *Filosofia italiana e Umanesimo* (v. Sez. I, Opere).

49. *Politica scolastica*, in VI.NO., 1926, n. 2 e n. 6.

50. *Il problema spirituale del fascismo*, in VI.NO., 1926, n. 5, 6 e 9.

51. *Religione e fascismo*, in CIV.FA., 1928; e VI.NO., 1928, n. 1.

52. *Risorgimento e fascismo*, in VI.NO., 1928, n. 8, 9, 10; poi col titolo *Antonio Rosmini ed il neoguelfismo*, ivi, 1929, n. 2 e 4.

53. *La religione nel pensiero di Nicolò Cusano*, in AN.UN.TOSC., 1929, pp. 150 ss.

54. *Gli accordi del Laterano nel pensiero del Duce*, in VI.NO., 1929, n. 8.

55. *Che cosa fu l'Umanesimo*, in VI.NO., 1929, n. 10.

56. *Campanella politico*, in VI.NO., 1931, pp. 199 ss.

57. *A proposito dell'enciclica di Pio XI*, in VI.NO., 1931, n. 7, pp. 577, ss.

58. *Nazione e cultura*, in VI.NO., 1932, n. 3, pp. 322 ss.

59. *La concezione eroica della vita*, prolus. al corso di Etica, all'Univers. di Bologna, 16 genn. 1933, in VI.NO., 1933, pp. 3 ss.

Recensioni: AN., in AV.IT., Bologna, 17 gennaio 1933.

60. *Lo spirito eroico della filosofia moderna*, in ED.FA., 1933, fasc. n. 8-9.

Recensioni: AN., *Gli appunti dei lettori*, in OSS.RO., 4 novemb. 1933; L. TORELLI, *Dritte e storte*, in SE., 27 novemb. 1933.

61. *Hegel precursore dello stato corporativo fascista*, in VI.NO., 1933, pp. 547, ss.

*Recensioni*: N.G., in RO.FA., 1933, 24 sett. 17 dicembr. AN., *Quei pedagoghi, che passione*, in PONU., 2 ottobre 1933.

62. Prefazione al volume di FAUSTO MELI, *Spinoza e due antecedenti italiani allo spinozismo*, Firenze, 1934.

*Recensioni*: AN., in LEON., 1955, pp. 345 ss.; AN., in ARC.ST. IT., 1935, disp. IV, vol. XXII; AN., in UNIV., 1934, 25 sett., 10 ott.; AN., in REL., 1934, nov.

63. *La politica di G.A. Fichte*, in ARC. FIL., 1937.

63/bis. *Dopo la riforma Gentile*, in D.S., 1937, sett. pp. 21.

*Recensioni*: AN., *Il prudente maramaldo*, in CRIT.FASC., 1937, dicembre, pp. 36.

64. *Individuo e persona*, in ARC. FIL., 1941, pp. 292 ss.

65. *Il pensiero di Girolamo Fraccastoro*, in ATT.RACC., 1941.

66. *Il pensiero di Giovanni Gentile*, in CIV.FA., 1944, pp. 55, ss., fasc. 5.

67. *L'ultimo repubblicano del Cinquecento*, in CIV.FA., 1944, pp. 51, ss., fasc. 7.

68. *La politica del Gesuato di Giovanni Botero*, in CIV.FA., 1944, pp. 31 ss. fasc. 9.

69. *'Humanitas' di Giovanni Gentile*, in N.A., 1944, fasc. 1728; GIOR.C.F.I., 1948, pp. 52, ss. (v anche in G. GENTILE, *La vita e il pensiero*, vol. II delle « Opere », Firenze 1948).

70. *L'aristotelico Giovanni Porzio*, in GIOR.C.F.I., 1949, pp. 280, ss.

71. *Introduzione alla filosofia di Giordano Bruno*, in GIOR.C.F.I., 1950, pp. 12 ss.

72. *Per l'intelligenza dell'Umanesimo e del Rinascimento*, in GIOR. C.F.I., 1950, pp. 143 ss.

73. *A proposito di Galeotto Marzio e di un suo storico e traduttore*, in GIOR.C.F.I., 1950, pp. 249 ss.

*Recensioni*: M. FREZZA, *Alcune precisazioni su Galeotto Marzio* in GIOR.C.F.I., 1951, pp. 298, ss. e la risposta del Saitta, ivi, pp. 301, ss. (v GALEOTTO MARZIO DA NARNI, *Quel che i più non sanno (De incognitis vulgo)*, a c. di M. FREZZA, Napoli, 1948).

74. *Qualche considerazioni sul 'Candelaio' di Giordano Bruno*, in GIOR.C.F.I., 1952, pp. 70 ss.

75. *'Amor Vitae' in Leonardo*, in GIOR.EM., 1952, 8 agosto; v. col. tit. *L'« Amor vitae » di Leonardo da Vinci*, in ATT.CON.VIN., 1952; e in GIOR.C.F.I., 1954, pp. 31, ss.

76. *Concetto e limite del Rinascimento nel pensiero filosofico-scientifico*, (Relaz. al « II Conv. Int. d. studi s. Rinascimento », Firenze, 25-28 sett. 1952), in ATTI DEL II CONV. INTER.... SUL RINASCIMENTO, Firenze, 1952, pp. 28, ss.; 38, ss.; passim.

77. *Scuola riformata*, in EM., 1952, pp. 86 ss.

78. *V. Gioberti, il suo concetto di democrazia*, in FILET. 21 dicembre 1952 (I cent. della morte).

79. *Il pensiero religioso di Leonardo da Vinci*, in GIOR.C.F.I., 1953, fasc. III.

80. *Antonio De Ferrariis detto il Galateo*, in « Le celebrazioni salentine » (I ciclo), Lecce, 1953, pp. 159 ss., celebrazione e commemoraz. dell'umanista educatore; v. anche in SAG., 1955, pp. 371, ss., Torino.

81. *Un ricordo di Antonio Labriola*, in EM., 1954.

82. *Commemorando Giovanni Gentile, Ricordi di uno scolaro*, (2 maggio 1954, Roma) X ann. della morte. In SOC.NU., 1955, a. II, n. 6, e in G. GENTILE, *Opere*, v. II, Firenze<sup>3</sup>.

83. *Antonio Cittadini medico e filosofo di Faenza*, in GIOR.C.F.I., 1956, pp. 532, ss.

84. *Nicolò Cusano e l'Umanesimo italiano*, in BEL. (v. Sez. I, *Opere*).

85. *Di un filosofo: Vito Fazio Allmayer*, in BIL., 1958, pp. 15 ss.

86. *Fazio Allmayer e Pinocchio*, in PREA., 1958, 1 ott.

87. *Ricordo di Vito Fazio Allmayer*, in GIOR.C.F.I., 1958, pp. 424 ss.

88. Prefaz. al volume di V. Fazio Allmayer, *Ricerche Hegheliane*, Firenze, 1959.

89. *A proposito della storiografia idealistica*, in GIOR. C.F.I., 1959, pp. 352, ss.; e in REN.ACC.SC., 1960.

90. *Originalità dell'educazione umanistica in Italia*, in OSS.POL., 1960, pp. 25 ss.

91. *Tra i dettatori bolognesi: Boncompagni da Signa*, in MER., 1957, pp. 842 ss.; e in *Prospettive storiche e problemi attuali dell'educazione, Studi in onore di E. Codignola*, Firenze, 1960, pp. 16 ss.

92. *Goffredo Coppola*, in ME.ACC.SC., 1961. (Commem.).

93. Voci svolte per *l'Enciclopedia Italiana*: (Sigla G. SAI). Alberto Magno, v. II; Arpinati Leandro, v. IV; Arti Liberali, v. IV; Divenire, v. XIII; Duns Scoto Giovanni, v. XIII; Ficino Marsilio, v. XV; Gioberti Vincenzo, v. XVII; Leone Ebreo, v. XX; Scoto Eurigene, v. XXXI.

<sup>3</sup> Cfr. Biografia, anni 1944, 1945 e 1954. Su codesta commemorazione si cfr. *Ricordo di G. Gentile*, di Luigi Russo, in « Belfagor », 1954, pp. 345 ss.

SEZIONE III  
RASSEGNE E RECENSIONI

1. G. GENTILE, *I problemi della scolastica e il pensiero italiano*, Bari, 1913, in N.C., 1913, n. 1.
2. G. CALÒ, *L'educazione degli educatori*, Napoli, 1914, in CU.SP., Napoli, 1915, pp. 141.
3. E. ROMAGNOLI, *Minerva e lo scimmione*, Bologna, 1917, in R.d.C.P., 4 dicembre 1917, c. titolo « Filologia italiana e filologia tedesca ».
4. G. GENTILE, *Sistema di logica come teoria del conoscere*, in R.d.C.P., 20 dicembre 1917.
5. U. ACRÌ, *Dialettica serena*, in R.d.C.P., 23 gennaio 1918.
6. T. MARTELLO, *L'economia politica e l'odierna crisi del darwinismo*, in R.d.C.P., 5 febb. 1918, c. tit. « Il grande trionfatore ».
7. G. CASTELLANO, *Introduzione alle opere di Benedetto Croce*, Bari, 1919, in PRO., 10 dicembre 1919.
8. R. MONDOLFO, *Sulle orme di Marx*, Bologna, 1919, in PRO., 10 dicembre 1919.
9. E. ROMAGNOLI, *Lo scimmione in Italia*, Bologna, 1919, in PRO., 7 gennaio 1920.
10. G.A. CESAREO, *Saggio sull'arte creatrice*, Bologna, 1920, in PRO., 20 gennaio 1920.
11. G. RENSI, *Lineamenti di filosofia scettica*, Bologna, 1919, in PRO., 31 gennaio 1920, c. tit. « Un filosofo trampolino ».
12. G. GENTILE, *La riforma dell'educazione*, (discorso ai maestri di Trieste) Bari, 1920, in PRO., 20 febbraio 1920.
13. G. DE RUGGERO, *La filosofia contemporanea* (v. II), Bari, 1920, in PRO., 23 marzo 1920.
14. E. GALLI, *Nel regno del conoscere e del ragionare*, Torino, 1919, in GIOR.C.F.I., 1920, pp. 229 ss.
15. G. MAGGIORE, *Fichte*, Città di Castello, 1922, in ARD., 1922, pp. 117 ss.
16. *Rensiana*, in ARD., 1922, pp. 117.
17. C. CURCIO, *Le origini della idea liberale in Italia*, Napoli, 1922, in ARD., 1922, pp. 117.
18. G.F. MOORE, *Storia delle religioni*, Bari, 1922, in R.d.C., 25 febbraio 1922; e in GIOR.C.I., 1925, pp. 78 ss.
19. E. BOUTROUX, *Problemi di morale e di educazione*, Firenze, 1921, in ARD., 1922, pp. 171.
20. *Noi e gli altri*, (G.S.), in GIOR.C.I., 1925, pp. 47, n. 3.

21. U. ZANNONI, *La moderna letteratura per l'infanzia e la giovinezza*, Bologna, 1925, in GIOR.C.I., 1925, pp. 46, n. 3.
22. M. AMARI, *Storia del Vespro siciliano e Storia dei musulmani in Sicilia*, a c. di G. VENUTI, Bologna, 1925, in GIOR.C.I., 1925, n. 3, pp. 46.
23. AA.VV., *Manuale introduttivo alla storia del Cristianesimo*, (Pref. di E. Bonaiuti), Foligno, 1925, in GIOR.C.I., 1925, n. 4, pp. 62.
24. G. WINDELBAND, *Storia della filosofia moderna*, Firenze, 1925, in GIOR.C.I., 1925, n. 4, pp. 62; G. WINDELBAND (traduz. di C. Dentice D'Accadia, Palermo, 1940), in LEON., 1940, pp. 88.
25. AA.VV., *Emanuele Kant*, (commem. 2° cent. della nascita), Milano, 1925, in GIOR.C.I., 1925, n. 4, pp. 62.
26. M. CASOTTI, *Lettere sulla religione*, Milano, 1925, in GIOR.C.I., c. tit. « Neoscolastica e idealismo », 1925, n. 3.
27. A. GUZZO, *Sebastiano Maturi*, Firenze, 1925, in GIOR.C.I., 1926, n. 11-12; e in VI.NO., 1926, pp. 48 ss.
28. G.A. CESAREO, *Storie delle teorie estetiche in Italia dal Medio Evo ai nostri giorni*, Bologna, 1926, in GIOR.C.I., 1926, n. 11-12, pp. 19.
29. G.W.F. HEGEL, *Scienza della logica*, Bari, 1926, in GIOR.C.I., 1926, n. 11-12, pp. 19 ss.
30. G. GENTILE, *Bertrando Spaventa*, Firenze, 1925, in VI.NO., 1926, pp. 58.
31. M. CORDOVANI, *Il rivelatore*, Milano, 1925, in VI.NO., 1927, pp. 846.
32. G. GONELLA, *Problema religioso nell'idealismo*, in VI.NO., 1928, p. (v. la risposta del Gonella, in STU., 1928, p. 257).
33. M. MISSIROLI, *Date a Cesare*, Roma, 1929, in VI.NO., 1930, pp. 3 ss.
34. L. STEFANINI, *Che cosa fu l'Umanesimo?*, in VI.NO., 1929, pp. 884 ss.
35. P. TREVES, *La filosofia politica di Tommaso Campanella*, Bari, 1930, in VI.NO., 1931, pp. 199 ss. (c. titolo « Campanella politico »).
36. A. CARLINI, *Orientamenti della filosofia contemporanea*, Roma, 1931. La polemica Carlini - Saitta sull'opera del Carlini e su quella di B. GROCE, (*Punti di orientamento della filosofia moderna. Antistoricismo*), v. VI.NO., 1931, nn. 5, 6, 7 e 12; 1932, n. 1; e inoltre: F. OLGIATI - A. CARLINI, *Neoscolastica, idealismo e spiritualismo*, in RIV.FIL.NEO., 1931, 1932, 1933; VIT.PEN., 1932; A. GIANNETTI, in GIOR.C.F.I., 1933, p. 338.
37. M. KERBAKER, *Scritti inediti*, (vol. I), Roma, 1932, in VI.NO., 1933, p. 56.
38. A. SENECA, *Le più belle pagine scelte ed annotate per uso delle scuole*.
39. U. SPIRITO, *La vita come ricerca*, Firenze, 1937, in LEON., pp. 166 ss.

40. A. CAPITINI, *Elementi di un'esperienza religiosa*, Bari, 1937, in LEON., p. 131.
41. S. DANZAS, *La coscienza religiosa russa*, Brescia, 1937, in LEON., pp. 131.
42. G. GENTILE, *Memorie italiane e problemi della filosofia e della vita*, Firenze, 1937, in LEON., pp. 203 ss.
43. M. HEITZMAN, *Studija nad Akademja Platonska we Florencji*, Krakow, Kzjon. Druk. Univer. Jagiel., 1933, in LEON., 1937, pp. 249 ss.
44. E. ANAGNINE, *Giovanni Pico della Mirandola*, Bari, 1937, in LEON., 1937, pp. 250 ss.; v. anche in NURIV.ST., 1937, n. 5; LEON., 1938, pp. 254 ss.; e NURIV.ST., 1938, pp. 253 ss.
45. B. KIESZKOWSKI, *Studi sul platonismo del Rinascimento in Italia*, Firenze, 1936, in LEON., 1937, pp. 251 ss.
46. COLOMBO, *Aspetti religiosi nella letteratura contemporanea*, Milano, 1937, in LEON., 1937, p. 264.
47. A. PARENTE, *La morte dell'idealismo e gli undici argomenti di C. Ottaviano*, Napoli, 1937, in LEON., 1937, p. 264.
48. P. ENRIQUES, *Il problema della vita*, Bologna, 1937, in LEON., 1937, p. 264.
49. P. GALUPPI, *Lettere filosofiche*, a cura di E. Vigorita, Messina, 1937, in LEON., p. 264.
50. P.O. KRISTELLER, *Supplementum ficinianum*, Firenze, 1937, in LEON., p. 264.
51. A. MICELI, *Breve storia della letteratura per l'infanzia e la fanciullezza*, Padova, 1937, in LEON., 1937, p. 307.
52. G. FLORES D'ARCAIS, *Lineamenti di storia della pedagogia*, Padova, 1937, in LEON., 1937, pp. 307 ss.
53. G. CAPPONI, *Frammenti sull'educazione*, a cura di Fontanesi, Padova, 1937, in LEON., 1937, p. 308.
54. P.G. SEMERIA, *La legge, la coscienza*, a cura di P.D. Bassi, Firenze, 1937, in LEON., 1937, pp. 308 ss.
55. G. CHIAVACCI, *Saggio sulla natura dell'uomo*, Firenze, 1936, in LEON., 1937, p. 354 (v. la risposta del Chiavacci, in LEON., 1938, p. 65).
56. G. COGNI, *Lo spirito assoluto*, Firenze, 1937, in LEON., 1937, pp. 355 ss.
57. M.F. SCIACCA, *Linee di uno spiritualismo critico*, Napoli, 1936, in LEON., 1937, p. 356.
58. S. CONTRI, *Usurpazioni e soprusi nelle società filosofiche*, Bologna, 1937, in LEON., 1937, p. 413.
59. C. VON PRANTI, *Storia della logica in occidente*, (Medioevo) (p. 1), Firenze, 1937, in LEON., 1937, p. 411.
60. E. LESER, *Il problema pedagogico. Dal Rinascimento alla Contro-riforma*, Firenze, 1937, in LEON., 1937, p. 414.

61. G. DEL VECCHIO, *I problemi della filosofia del diritto nel pensiero dei giovani*, Roma, 1936, in LEON., 1937, p. 414.
62. R. MICELI, *Filosofia*, Milano, 1937, in LEON., 1938, p. 19.
63. F. LOMBARDI, *Kierkegaard*, Firenze, 1937, in LEON., 1938, pp. 20 ss.
64. U. GUANDA, *Verità e certezza*, Modena, 1937, in LEON., 1938, p. 75.
65. A. SALONI, *La vita e lo svolgimento della didattica pedagogica di Hebart*, in LEON., 1938, p. 75.
66. G. CANDELORO, *Studi e discorsi intorno alla Pubblica Istruzione. Scritti di R. Bonghi*, Firenze, 1937, in LEON., p. 75.
67. G. OLIVIERI, *Psicologia delle abitudini*, Milano, 1937, in LEON., 1938, p. 77.
68. G. PETRI, *L'uomo, biologia, psicologia storica*, Milano, 1937, in LEON., 1938, p. 77.
69. A. ZUCCA, *I rapporti fra l'individuo e l'universo*, Padova, 1937, in LEON., 1938, pp. 150 ss.
70. A. GOFFREDO, *La filosofia della storia*, Roma, 1936, in LEON., 1938, p. 243.
71. E. FENU, *Giordano Bruno*, Brescia, 1937, in LEON., 1938, p. 243.
72. J. CHEVALIER, *Bergson*, Brescia, 1937, in LEON., 1938, p. 244.
73. G. RENSI, *Frammenti di una filosofia dell'errore e del dolore, del male e della morte*, Modena, 1937, in LEON., 1938, p. 244.
74. O. VEIT, *La tragedia dell'età della tecnica*, Milano, 1937, in LEON., 1938, p. 244.
75. M. LOSACCO, *Preludi al nuovo idealismo critico*, Modena, 1938, in LEON., 1938, p. 314.
76. H. DANIEL ROPS, *Quel che more e quel che nasce*, Brescia, 1938, in LEON., 1938, pp. 314 ss.
77. S. CONTRI, *La genesi fenomenologica della logica hegeliana*, Bologna, 1937, in LEON., 1938, pp. 315 ss.
78. G. TINNIVELLA, *Frammento sull'educazione di G. Capponi*, Messina, 1938, in LEON., 1938, p. 316.
79. G. TINNIVELLA, *La libertà della cultura e la cultura come libertà*, 1937, Messina, in LEON., 1938, p. 200.
80. R. LAFORGUE, *Relativité de la réalité*, Paris, 1937, in LEON., 1938, p. 316.
81. E. PACI, *Il significato del Parmenide nella filosofia di Platone*, Milano, 1938, in LEON., 1938, pp. 25 ss.
82. P. ROMANELLI, *The philosophy of Giovanni Gentile*, New York, 1938, in LEON., 1939, p. 28.
83. L. GAUTIER, VIGNAL, *Pico della Mirandola*, Paris, 1938, in LEON., 1939, pp. 26 ss.

84. R. MAZZETTI, *Giambattista Passerini, pensatore e poeta*, (Estr.), Brescia, 1931, in LEON., 1939, pp. 27.
85. E. ZELLER, *Filosofia dei greci*, Firenze, 1938, in LEON., 1939, p. 27.
86. V. GIOBERTI, *Opere*, (v. I), Milano, 1938, in LEON., 1939, p. 27.
87. E. BONAVENTURA, *La psicanalisi*, Milano, 1938, in LEON., 1939, p. 64.
88. G.A. FICHTE, *La missione del dotto*, (a cura di V.E. Alfieri), Padova, 1939, in LEON., 1939, p. 64.
89. A. MIOTTO, *Introduzione alla psicologia sulla folla*, Firenze, 1937, in LEON., 1939, pp. 64 ss.
90. G. SIMMEL, *L'intuizione della vita*, a cura di A. Banfi, Milano, 1938, in LEON., 1939, p. 65.
91. B. BRUNELLO, *Lineamenti di filosofia*, Modena, 1939, in LEON., 1939, pp. 65 ss.
92. L. STEFANINI, *Il momento dell'educazione. Giudizio sull'esistenzialismo*, Padova, 1938, in LEON., 1939, p. 66; v. anche L. STEFANINI, in LEON., 1939, p. 142 e la risposta del SAITTA, ivi.
93. *Logos*, (rivista diretta da M.F. Sciacca) in LEON., 1939, pp. 268 ss.; v. inoltre M.F. SCIACCA, *Due parole al Prof. G. Saitta*, in L., 1939, pp. 561 ss., e la replica del Saitta in LEON., 1939, pp. 379 ss.
94. L. VOLPICELLI, *La scuola italiana dopo la riforma*, Roma, 1939, in LEON., 1939, pp. 269 ss.
95. M.T. GILLIO Tos, *Pensiero di Giovanni Dewey*, Napoli, 1939, in LEON., 1939, p. 270.
96. G. GABRIELLI, *La scuola in cammino*, Firenze, 1939, in LEON., 1939, p. 270.
97. P. ALBERTELLI, *Gli Eleati*, Bari, 1938, in LEON., 1939, p. 270.
98. R. HÖNIGSWALD, *Denker der italienischen Renaissance, Gestalten und Probleme*, Basel, 1938, in LEON., 1939, p. 270.
99. C. WERNER, *La philosophie grecque*, Genève, 1938, in LEON., 1939, p. 300.
100. G. RENSI, *Testamento filosofico*, Milano, 1938, in LEON., 1939, pp. 300 ss.
101. E. BIGNONE, *Studi sul pensiero antico*, Napoli, 1938, in LEON., 1939, p. 301.
102. F. CAFARO, *Il problema della storia in V. Gioberti*, Arpino, 1938, in LEON., 1939, p. 302.
103. L. GIUSSO, *Idealismo e prospettivismo*, Napoli, 1939, in LEON., 1940, pp. 86 ss.
104. A. TILGHER, *La filosofia di Leopardi*, Roma, 1940, in LEON., 1940, pp. 87 ss.
105. P. FILIASI CARCANO, *Crisi della civiltà e orientamenti della filosofia contemporanea*, Roma, 1939, in LEON., 1940, p. 88.

106. E. TROILO, *Averoismo e aristotelismo padovano*, Padova, 1939, in LEON., 1940, p. 326.
107. M. CAPURSO, *La crisi della libertà di pensiero*, Roma, 1940, in LEON., 1940, pp. 326 ss.
108. R. MONTANO, *Ficiniana*, in RIN., (estr.), 1940, in LEON., 1940, p. 327.
109. L. PAREYSON, *La filosofia dell'esistenza e Carlo Jaspers*, Napoli, 1940, in LEON., 1941, pp. 184 ss.
110. A. CARLINI, *La vita dello spirito*, Firenze, 1940, in LEON., 1941, pp. 185 ss.
111. G. GENTILE, *Scritti*, Firenze, 1941, in LEON., 1941, p. 185.
112. G. BERTONI, *Introduzione alla filologia*, Modena, 1941, in LEON., 1942, p. 28.
113. A. SALONI, *Sommario storico di filosofia e pedagogia*, Modena, 1941, in LEON., 1942, p. 28.
114. G. TINNIVELLA, *Bacone e Locke*, Milano, 1939, in LEON., 1942, pp. 28 ss.
115. N. PETRUZZELLIS, *Il problema della storia nell'idealismo moderno*, Firenze, 1940, in LEON., 1942, p. 29.
116. G. PICO, D. MIRANDOLA, *Hetaplus, De hominis dignitate, De ente et uno*, a cura di E. Garin, Firenze, 1942, in LEON., 1942, p. 241.
117. *Resoconto sulla collezione di studi filosofici del Bocca*, diret. M.F. Sciacca, Milano, 1942, in LEON., 1942, pp. 241 ss.
118. M.F. SCIACCA, *Storia della filosofia italiana del sec. XX*, Milano, 1942, in LEON., 1942, p. 242.
119. B. BRUNELLO, *Antonio Rosmini*, Milano, 1941, in LEON., 1942, p. 242.
120. E. GARIN, *L'Illuminismo inglese*, Milano, 1942, in LEON., 1942, p. 242.
121. C. CARBONARA, *Il secolo XV*, Milano, 1943, in LEON., 1942, pp. 252 ss.
122. N. ABBAGNANO, *Bernardino Telesio e la filosofia del Rinascimento*, Milano, 1941, in LEON., 1943, p. 253.
123. C. LUPORINI, *Situazione e libertà nell'esistenza umana*, Firenze, 1942, in LEON., 1943, pp. 253 ss.
124. E. CENTINEO, *La filosofia dello spirito di Léon Brunschvicg*, Palermo, 1950, in GIOR.C.F.I., 1950, pp. 474 ss.
125. L. GIUSSO, *L'anima e il cosmo*, Milano, 1952, in GIOR.EM., 16 luglio 1952; v. anche GIOR.C.F.I., 1953, pp. 413 ss.
126. F. BATTAGLIA, *La filosofia del lavoro*, Bologna, 1951, in BEL., 953, p. 723.
127. P.O. KRISTELLER, *Il pensiero filosofico di Marsilio Ficino*, Firenze, 1953, in GIOR.C.F.I., 1955, pp. 114 ss.

128. G. CAPPONI, *Pensieri sull'educazione*, a cura di A. Gambaro, Bari, 1955, in BEL., 1956, pp. 110 ss.
129. E.M. FUSCO, *Scrittori e idee. Dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, 1956, in BEL., 1956, pp. 366 ss.
130. V.F. ALLMAYER, *Il significato della vita*, Firenze, 1955, in BEL., 1957, pp. 108 ss.
131. V. BRANCA, *Boccaccio medievale*, Firenze, 1956, in LETT.MO., 1957, pp. 727 ss.
132. M. SCHIAVONE, *Problemi filosofici in M. Ficino*, Milano, 1957, in GIOR.C.F.I., 1959, pp. 403 ss.
133. S.A. NULLI, *Erasmus e il Rinascimento*, Torino, 1956, in OSS.POL., 1958, p. 112, n. 1.
134. G. DE MATTEIS, *Problemi educativi*, Firenze, 1958, in OSS.POL., 1958, pp. 106 ss., n. 10.
135. B. NARDI, *Saggi sull'aristotelismo dal sec. XIV al XVI*, Firenze, 1958; in OSS.POL., 1959, pp. 102, n. 4.
136. G. GENTILE, *Opere*, (vol. VIII), *Studi gentiliani*, a cura di A. Carlini, Firenze, 1958, in OSS.POL., 1958, p. 109, n. 5.
137. V. FAZIO ALLMAYER, *Ricerche hegeliane*, Firenze, 1959, in OSS.POL., 1959, p. 102, n. 7.
138. E. GARIN, *Umanesimo*, Firenze, 1958, in OSS.POL., 1959, pp. 109 ss., n. 7.
139. D. ARFELLI, *Dei doveri, Della vecchiezza, Dell'amicizia*, Bologna, 1960, in OSS.POL., 1960, pp. 107 ss. n. 7.
140. R. MONDOLFO, *La comprensione del soggetto nell'antichità classica*, Firenze, 1958, in OSS.POL., 1960, pp. 118 ss., n. 8.
141. E. GARIN, *L'educazione in Europa*, Bari, 1957, in OSS.POL., 1961, pp. 100 ss., n. 5.
142. A. LABRIOLA, *Opere*, a cura di L. Dal Pane (vol. 3°), Milano, 1959, in OSS.POL., 1961, pp. 114 ss., n. 6.

SEZIONE IV

SCRITTI SUL PENSIERO DI GIUSEPPE SAITTA

(oltre gli Autori citati nelle precedenti Sezioni)

1. G. GENTILE, *Testi di filosofia*, in G. GENTILE, *Per la riforma degli insegnamenti filosofici*, Catania, 1916, e in G. GENTILE, *Educazione e scuola laica*, Firenze, 1921.

2. E. DE NEGRI, *Pensatori nuovissimi: Saitta e Arangio Ruiz*, in NU.SC., 1911, n. 11.

3. N. PAPAFAVA, *L'attualismo, considerazioni*, Milano, 1932.

4. B. KIESZKOWSKI, *Averroismo e platonismo in Italia negli ultimi decenni del secolo XV*, in GIOR.C.F.I., 1933, pp. 286 ss.

5. G. BONAFEDE, *La critica di G. Saitta alla percezione intellettuale di Rosmini*, in RIV.RO.FIL., 1934, pp. 101 ss.

6. G. PRETI, *La crisi dell'attualismo*, in ARC.FIL., 1939, pp. 117 ss.; G. PRETI, in STU.FIL., 1940, pp. 107 ss.

7. M.F. SCIACCA, *Il secolo XX*, Milano, 1942, voll. I, II; 2ª ed. Milano, 1947.

8. L. PAREYSON, *Studi sull'esistenzialismo*, Firenze, 1943, pp. XII, XIII... 285, passim.

9. M.F. SCIACCA, *La filosofia, oggi*, Milano, 1945, (vol. unico), pp. 368 ss.; 2ª ed., Milano, 1958, vol. 2, pp. 40 ss., passim.

10. D. SCOLERI, *Moralisti italiani del nostro tempo*, (Cap. VI: *G. Saitta: la persona come volontà in atto*), in HIS., 1949, n. 3; v. anche *L'Umanesimo*, in HIS., 1950.

11. G. MORRA, *L'immanentismo assoluto di Giuseppe Saitta*, in GIOR.C.F.I., 1954, pp. 392 ss.

*Recensioni: AN.*, in RIV.FIL.NEO., 1954, pp. 405 ss.

12. G. DE CRESCENZIO, *Considerazioni su G. Saitta*, in HIS., 1955, pp. 119 ss.

13. E. GARIN, *Cronache di filosofia italiana: 1900-1943*, Bari, 1955, pp. 462 ss., passim.

14. E.M. FUSCO, *Scrittori e idee; Dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, 1956.

15. A. SANTUCCI, *Esistenzialismo e filosofia italiana*, Bologna, 1959, pp. 170 ss., passim.

16. G. MORRA, *La riscoperta del sacro*, Bologna, 1964, pp. 405 ss., passim.

17. A. GUZZO, *Cinquant'anni di esperienza idealista in Italia*, Padova, 1964, passim.

18. L. GIUSSO, *La tradizione ermetica nella filosofia italiana*, Milano, s.d., pp. 15 ss., passim.

19. A.X. GORFUNKEL, *Giordano Bruno*, Mosca, 1965, passim.
20. W.R. (W. ROSSANI), *Si è spento G. Saitta*, in R.d.C., 21 dicembre 1965.
21. W. ROSSANI, *G. Saitta: filosofo dell'eticità*, in OSS.PO., 1966, n. 2, pp. 61 ss.
22. E. CENTINEO, *Ricordo di G. Saitta*, (pensiero, biografia, bibliografia), in GIOR.C.F.I., 1966, n. 2, pp. 171 ss.
23. M.A. RASCHINI, *L'idealismo anglo-americano, francese e italiano*, in « Grande Antologia filosofica », Milano, 1975, vol. XXII, pp. 678 ss.
24. L. GEYMONAT, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, Milano, 1976, vol. VII, p. 696.
25. ENCICLOPEDI E DIZIONARI (limitatamente a quelli italiani).
  - ENCICLOPEDIA BIOGRAFICA BIBLIOGRAFICA ITALIANA, Milano, 1939, Serie XXVIII, p. 377.
  - ENCICLOPEDIA ITALIANA, Roma, vol. III, app. 1949-1960; (M.Z.) p. 647.
  - NUOVA ENCICLOPEDIA SONZOGNO, Milano, 1957, (vol. Pino-Z) p. 3147.
  - ENCICLOPEDIA FILOSOFICA, Venezia, 1957-1958, vol. I (v. « Attualismo »), pp. 487 ss.; vol. IV (v. Saitta), pp. 282 ss.; 2ª ed., Firenze, 1969, vol. I, (c.s.) p. 616; vol. V, (c.s.) pp. 968 ss.
  - DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO, Roma, 1959, vol. X, p. 706.
  - GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO, Torino, 1961, vol. XI, p. 334.
  - PANORAMA BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI D'OGGI, Roma, 1956, vol. II, p. 1362.
  - DIZIONARIO DEI FILOSOFI, Firenze, 1970, pp. 1034 ss.

---

N.B. - Non figurano di proposito quei saggi già messi in evidenza nelle precedenti Sezioni, né alcuna storia della filosofia anche di largo respiro, a cui rimandiamo il cortese studioso.

SEZIONE V

LEZIONI E CORSI  
svolti nell'Università di Bologna

ANNO ACCADEMICO 1924-25

CORSO DI SCIENZA POLITICA: Il concetto della politica; La natura dello Stato; Il concetto di nazionalità; La necessità della nazione; Dei partiti politici; La libertà politica e i partiti; Le forme statali; La monarchia; I fondamenti dello Stato; Il matrimonio; Religione e Stato; Religione e politica; L'educazione e lo Stato.

In « Corso di lezioni tenute nell'anno accademico 1924-25 », vol. I, Bologna, 1924.

ANNO ACCADEMICO 1925-26

CORSO DI SCIENZA POLITICA: La politica greca; Da Omero ad Aristofane; Da Aristofane a Socrate; Platone; Da Platone ad Aristotele; Dai Cinici agli Stoici; La politica stoica; La politica dei Romani; I caratteri della politica dei Romani e Cicerone; La politica romana nell'età imperiale e i giuristi; Dallo stoicismo all'ebraismo; Dall'ebraismo al cristianesimo; La politica cristiana; La politica di S. Agostino; La politica di Tommaso d'Aquino; La politica di Tommaso d'Aquino (cont. e fine).

In « Corso di lezioni tenute nell'anno accademico 1925-26 », vol. II, Bologna, 1925.

ANNO ACCADEMICO 1926-27

CORSO DI SCIENZA POLITICA: Primi abbozzi della politica moderna nel Medio Evo; La politica di Dante; La politica di Guglielmo Ockham; La politica di Marsilio da Padova; Dall'Umanesimo al Machiavelli; La politica di N. Machiavelli; L'originalità politica di Machiavelli; Monarchia e repubblica in Machiavelli; Lo Stato ideale e lo Stato storico in Machiavelli; La politica di F. Guicciardini; La politica di F. Guicciardini (cont. e fine); La politica di G. Bruno; La politica di G. Bruno (cont. e fine); La politica di Tommaso Campanella.

In « Corso di lezioni tenute nell'anno accademico 1926-27 », vol. III, Bologna, 1926.

N.B. - La polemica Saitta - Treves, in N.I., 1934, agosto-settembre, fasc. 9; ottobre, fasc. 10.

ANNO ACCADEMICO 1933-34

*Lezioni e corsi.*

ETICA: Il pensiero morale e politico nella filosofia classica tedesca (Leibniz, Kant, Fichte, Hegel). Illustr. de « La politica » di Aristotele e della « Critica della ragione pratica » di Kant. Esercit.

ANNO ACCADEMICO 1934-35

*Lezioni e corsi.*

ETICA: La morale e la politica della scolastica greca. Il pensiero di B. Spinoza. Eserc. sulla « Dottrina dello Stato e il fascismo ».

ANNO ACCADEMICO 1935-36

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA MORALE: La filosofia di Nietzsche. Il pensiero politico di N. Machiavelli. Eserc. su i « Lineamenti della filosofia del diritto di Hegel ».

ANNO ACCADEMICO 1936-37

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA MORALE: La filosofia di J.M. Guyau. Illustraz. della « Volontà di potenza » di Nietzsche.

FILOSOFIA TEORETICA: Kant e l'idealismo, con particolare riferimento alla filosofia di Fichte, Schelling, Hegel.

ANNO ACCADEMICO 1937-38

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: La concezione eroica della vita nella filosofia moderna: a) religione e filosofia; b) la dialettica moderna; c) la coscienza illuministica; d) la filosofia dell'azione. Illustr. del « De anima » di Aristotele

FILOSOFIA MORALE: Le correnti della morale contemporanea in Italia, Germania, Francia e Inghilterra. Illustr. della « Politica » di Aristotele e dei « Frammenti » dei Sofisti.

ANNO ACCADEMICO 1938-39

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: La filosofia dell'immanente e la filosofia teologizzante. Illustr. della « Fenomenologia dello spirito » di Hegel.

STORIA DELLA FILOSOFIA: La filosofia dell'Umanesimo: 1) l'Umanesimo nella prima metà del Quattrocento; 2) correnti stoiche ed epicuree nell'Umanesimo; 3) il neoplatonismo umanistico d'Italia in relazione con la filosofia di N. Cusano; 4) correnti spiritualistiche dell'Umanesimo. Illustr. del volume « La personalità umana ».

ANNO ACCADEMICO 1939-40

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: Il problema della logica e la filosofia hegeliana. Illustraz. della filosofia di Schopenhauer.

STORIA DELLA FILOSOFIA: La filosofia dell'Umanesimo nella seconda metà del Quattrocento. Illustr. del « Discorso sul metodo » di Cartesio.

ANNO ACCADEMICO 1940-41

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: Il concetto della storia come filosofia dello spirito. Illustr. di alcuni dialoghi di G. Bruno.

STORIA DELLA FILOSOFIA: La filosofia di Lucrezio; 1) biografia; 2) poesia; 3) filosofia. Illustraz. del « Saggio sull'intelletto umano » di Locke.

ANNO ACCADEMICO 1941-42

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: La storiografia moderna e l'idealismo italiano. Illustr. del « Discorso sul metodo » di Cartesio.

STORIA DELLA FILOSOFIA: La scienza della natura nel Rinascimento. Il « De anima » di Aristotele e altri testi classici da illustrare.

ANNO ACCADEMICO 1950-51

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: L'immortalità dell'anima e il problema della morte. Illustr. del « De anima » di Aristotele e della « Introduzione alla filosofia di V. Gioberti ».

STORIA DELLA FILOSOFIA: La filosofia di G. Bruno e T. Campanella. Illustr. del dialogo di G. Bruno « De causa principio et uno ».

ANNO ACCADEMICO 1951-52

*Lezioni e corsi.*

FILOSOFIA TEORETICA: Il problema di Dio e la filosofia dell'immanenza.

STORIA DELLA FILOSOFIA: La filosofia di Plotino.

*Finito di stampare nel settembre 1982  
presso le Grafiche Galeati di Imola*